



ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN GIROLAMO" VENEZIA
Venezia, Cannaregio 3022/A, CAP 30121 Tel. 041 717336 – fax 041 721789
e – mail VEIC84200T@istruzione.it PEC VEIC84200T@pec.istruzione.it
Codice Scuola VEIC84200T Codice Fiscale 94071400272
Codice Univoco Ufficio: UF0I22

ISTITUTO COMPRENSIVO SAN GIROLAMO – VENEZIA

PTOF 2019.2022

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2019/2022.....	5
PERCORSO 1: PROMOZIONE DEL BENESSERE E PREVENZIONE DEL DISAGIO.....	5
A) Progetto E.P.P.I Hour. L'acronimo sta per "Empatia, parole per includere". (Secondaria 1°)	5
B) Progetto funzione d'ascolto. (Secondaria 1°)	6
C) Sportello di ascolto DSA (Primaria).....	6
PERCORSO 2: TECNOLOGIA E COMPETENZE DIGITALI	7
STAMPA 3D	7
CODING	7
TINKERING - MAKING.....	8
ROBOTICA EDUCATIVA	9
PERCORSO 3: SCUOLA PRIMARIA: VALUTAZIONE APPROFONDATA DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI....	9
ATTIVITA' 1 – RISULTATI ATTESI.....	10
SCUOLA PRIMARIA: CONOSCENZA E ANALISI DEI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI - PROBLEMATIZZAZIONE DELLA VARIABILITA' DEGLI ESITI AI FINI DI UN CONFRONTO PROFESSIONALE SU DATI	10
ATTIVITA' 2 – RISULTATI ATTESI.....	10
SCUOLA PRIMARIA: VALUTAZIONE APPROFONDATA DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI TRAMITE L'ANALISI DEGLI ITEM, CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI IN CUI SI E' RILEVATA LA MAGGIOR DIFFICOLTA'.....	10
FORMAZIONE 2019/2022	12
AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA	12
Gestione della classe.....	12
L'apprendimento cooperativo	12
PERCORSO BEN-ESSERE A SCUOLA	12
DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA	14
La Didattica per competenze	14
COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA.....	14
CLIL ed ambienti di apprendimento.....	14
COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO.....	14
Introduzione all'uso di piattaforme digitali di condivisione in rete di strumenti e contenuti: class on line: G – SUITE	14
Atelier creativi: Azione #7	14
del Piano Nazionale della Scuola Digitale. Attribuzione di finanziamento pari ad € 15.000.	14
Coding, robotica, tinkering, making per un approccio creativo all'apprendimento	15
VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO	16
Autoformazione	16
POF - ALLEGATO PRIMARIA 2018.19	17
ORGANIZZAZIONE E INCARICHI	17
CLASSI/SEZIONI – DOCENTI – ALUNNI – PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO	17
DOCENTI RESPONSABILI DI SEDE	17
RESPONSABILI SICUREZZA.....	17
RESPONSABILI PRIMO SOCCORSO	17
COMMISSIONE EDUCAZIONE MOTORIA E SPORTIVA.....	17
COMMISSIONE CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA – INFANZIA	17
COMMISSIONE CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA – SECONDARIA	18
COMMISSIONE ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI.....	18
GRUPPO DI LAVORO SULLA DISABILITA', DSA, BES DELLA SCUOLA PRIMARIA	18
COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI	18
COMMISSIONE ACCOGLIENZA ALUNNI IN CORSO D'ANNO	18
RESPONSABILI LABORATORIO INFORMATICA	19
RESPONSABILI SUSSIDI.....	19
RESPONSABILI BIBLIOTECA	19
RESPONSABILE DELLA BIBLIOTECA ALTERNATIVA SEDE SAN GIROLAMO	19
RESPONSABILI LIBRI DI TESTO.....	19
PROGETTI DI PLESSO – a.s. 2018/19.....	20

PROGETTI DI PLESSO SAN GIROLAMO.....	20
ALFABETIZZAZIONE MUSICALE	20
PROGETTO FORMAZIONE CLASSI PRIME SAN GIROLAMO	22
PROGETTO POTENZIAMENTO: ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI	23
PROGETTO POTENZIAMENTO DSA	25
PROGETTI DI PLESSO DIEDO	27
NOI ARCHEOLOGI... IN ERBA	27
SPORT A SCUOLA	29
UKULELE PER TUTTI	30
PROGETTI DI PLESSO GALLINA.....	31
AVVIO AL TEATRO MUSICALE	31
MERCATINO DI NATALE	32
IL MIO PRESENTE	32
GUARDO CRESCERE E CRESCO	34
ITALIANO L2, RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ DI BASE	37
RICHIESTE FINANZIARIE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI	40
ALLEGATO SECONDARIA 2018.19.....	41
SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO "J. SANSOVINO"	41
PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	41
TABELLE TEMPO SCUOLA, DISTRIBUZIONE 2^ LINGUA STRANIERA, ALUNNI.....	41
MODELLO ORGANIZZATIVO E ORARIO	41
DISCIPLINE E TEMPO SCUOLA	41
POPOLAZIONE SCOLASTICA A.S. 2018.19, DISTRIBUZIONE NELLE CLASSI, LINGUA STRANIERA, ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA	42
ALUNNI PER NAZIONALITA'	42
ORGANICO DOCENTI A.S. 2018/19	43
DISPONIBILITA' FINANZIARIE PROGETTO DI SEDE	44
ORGANIZZAZIONE E INCARICHI	45
DOCENTI RESPONSABILI DI SEDE	45
RESPONSABILI SICUREZZA.....	45
RESPONSABILI PRIMO SOCCORSO	45
COMMISSIONE EDUCAZIONE MOTORIA E SPORTIVA.....	45
COMMISSIONE CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA – SECONDARIA	45
COMMISSIONE ALUNNI STRANIERI ACCOGLIENZA.....	45
GRUPPO DI LAVORO SULL'HANDICAP DELLA SCUOLA SECONDARIA	45
COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI	45
ADDETTI ACCOGLIENZA ALUNNI IN CORSO D'ANNO.....	46
RESPONSABILI LABORATORIO INFORMATICA	46
RESPONSABILI DI ALTRI LABORATORI.....	46
POTENZIAMENTO DELL'ORGANICO AI SENSI DELLA LEGGE 13 LUGLIO 2015 N. 107	47
AULE, LABORATORI, PALESTRE	47
FUNZIONI ORGANIZZATIVE	48
FIDUCIARIO DI SEDE - prof.ssa Erica Bulgheroni.....	48
RESPONSABILI DELLA SICUREZZA – coordinatore del gruppo prof. Marco Gheno	48
RESPONSABILE DEI MATERIALI ED AULE SCOLASTICHE	48
COMPLETA COPERTURA WIRELESS DELL'EDIFICIO	48
REFERENTE SPORTIVO prof. ssa Manuel Zane.....	48
TUTOR DOCENTI ANNO DI PROVA.....	49
CRITERI ORGANIZZATIVI E/O PEDAGOGICO DIDATTICI.....	49
COORDINATORI DI CLASSE.....	49

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI	50
FORMAZIONE DELLE CLASSI.....	50
CRITERI DI PRECEDENZA NELLE AMMISSIONE ALLA SCUOLA SECONDARIA, NEI CASI DI ESUBERO DELLE DOMANDE RISPETTO ALLE DISPONIBILITÀ DI POSTI	50
ACCOGLIENZA STRANIERI	51
DISABILITA' DI CUI ALLA LEGGE 104/1992	51
DSA – BES	52
OBBLIGO SCOLASTICO E FORMATIVO – ESAME DI STATO E CONTINUAZIONE DEGLI STUDI DOPO LA TERZA	53
CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL GIUDIZIO ORIENTATIVO	53
CONSIGLIO ORIENTATIVO – CRITERI PER LA SUA DEFINIZIONE.....	53
ISTRUZIONE DOMICILIARE PER ALUNNI IMPOSSIBILITATI ALLA FREQUENZA SCOLASTICA PER UN PERIODO SUPERIORE A 30 GIORNI ANCHE NON CONTINUATIVI	53
PROGETTI DI PLESSO – a.s. 2018/19	55
CONTINUITÀ: SCUOLA APERTA – “MINILEZIONI”	55
Progetto continuità Laboratorio Lettura Espressiva: FIABA E FAVOLA.....	56
Progetto EPPI HOUR (empatia: parole per includere): per migliorare le relazioni interne alla classe, tra alunni ed alunni, alunni e docenti	58
POTENZIAMENTO INFORMATICA: in orario aggiuntivo su organico potenziamento	60
LABORATORIO di SCIENZE: in orario aggiuntivo su organico potenziamento	62
Lettorato di lingua inglese classi prime seconde e terze Scuola secondaria 1° grado “Sansovino”	64
TRINITY - Certificazione delle Competenze in Lingua Inglese: in orario pomeridiano in organico di potenziamento	65
POTENZIAMENTO \RECUPERO LINGUA INGLESE IN ORARIO CURRICOLARE.....	67
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO 2018/2019 GIOCHIAMO PER GLI ALTRI	71
PROGETTO: CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO 2018/2019	72
PROGETTI DIDATTICI EDUCAZIONE MUSICALE - 2018-2019	74
EDUCAZIONE MUSICALE - DOCENTI MARIO ENRICO SCARPA – ELENA TONOLO	74
1. COLLABORAZIONE CON IL CIRCOLO CULTURALE “IL SUONO IMPROVVISO”	74
2. PROGETTO HARD ROCK CAFÉ	74
3. COLLABORAZIONI CON TEATRO LA FENICE, PALAZZETTO BRU ZANE, BIENNALE, CONSERVATORIO BENEDETTO MARCELLO, ISTITUTO PER L’INFANZIA SANTA MARIA DELLA PIETÀ.....	75
4. PROGETTO SCUOLA IN MUSICA	76
FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA	77
FIGURA STRUMENTALE PER LA “GESTIONE CORSI DI ARRAMPICATA SPORTIVA, NUOTO, VOGA IN DRAGON BOAT” E ORGANIZZAZIONE GIORNATA SPORTIVA “GIOCHIAMO PER GLI ALTRI” NELL’ISTITUTO COMPRESIVO SAN GIROLAMO PER L’ANNO SCOLASTICO 2018/2019.....	77
PROGETTO FIGURA STRUMENTALE ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI ED EXTRACOMUNITARI	78
FIGURA STRUMENTALE PER L’ORIENTAMENTO NELL’ANNO SCOLASTICO 2018-2019.	79
FUNZIONE STRUMENTALE PER LA DIVERSABILITÀ PRESSO L’ISTITUTO COMPRESIVO “SAN GIROLAMO” NELL’ANNO 2018/19, SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, PLESSO “J.SANSOVINO”	80

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2019/2022

PERCORSO 1: PROMOZIONE DEL BENESSERE E PREVENZIONE DEL DISAGIO

Obiettivo di processo: Promuovere la comunicazione affettiva e la socializzazione tra alunni e sviluppare un dialogo costruttivo tra gli alunni e gli adulti di riferimento.

Il percorso si articola in tre attività che hanno come intento comune la promozione del benessere e la prevenzione del disagio. Due attività sono rivolte agli alunni della scuola secondaria di 1° grado in collaborazione con i servizi sociali del Comune, un'attività è dedicata alla scuola primaria e condotta da insegnanti interni formati/specializzati.

A) Progetto E.P.P.I Hour. L'acronimo sta per "Empatia, parole per includere". (Secondaria 1°)

Obiettivi:

- Osservare in modo condiviso i fenomeni emergenti;
- Progettare strategie di intervento per affrontare le problematiche emergenti;
- Promuovere la comunicazione affettiva e la socializzazione tra alunni e sviluppare un dialogo costruttivo tra gli alunni e gli adulti di riferimento.

Il progetto è co-costruito da insegnanti ed educatori del Servizio sociale territoriale di Venezia C.s. Lido ed Estuario e condiviso all'interno dei consigli di classe interessati e mira a prevenire l'attivazione di agenti prevaricatori e irrispettosi tra pari e parallelamente difficoltà di comprensione tra adulti e adulti e ragazzi

METODOLOGIA

- Il progetto prevede una cadenza bisettimanale, ovvero uno spazio di circa un'ora ogni 15 giorni, ad ogni gruppo classe, in pratica due volte al mese (una volta al mese per ogni docente referente)
- Viene definita la metodologia base per le attività: "Il Circle Time"
- La condivisione di un linguaggio comune, in particolare per dare un nome, nelle loro diverse sfumature, alle emozioni provate dai ragazzi e permettere loro di esprimerle, rappresenterà la condizione di base per affrontare le problematiche emergenti
- Si stabiliscono incontri di monitoraggio fra il team di "Benessere scuola" e i docenti referenti, aperti in ogni caso anche agli altri docenti del Consiglio di classe.

Il team fornirà materiali di lavoro (schede ed altro)

RISULTATI ATTESI:

- Aumentare la capacità di autoanalisi dei propri bisogni, delle proprie emozioni e delle modalità per esprimersi da parte degli studenti;
- Stabilire corretti rapporti sociali all'interno dei gruppi in formazione tra studenti, insegnanti e genitori;
- Migliorare l'efficacia comunicativa nei confronti del gruppo da parte degli insegnanti;
- Rendere possibile l'attivazione di strategie costruttive di risoluzione di conflitti;
- Creare un clima di classe che permetta relazioni autentiche e faciliti i processi di apprendimento;
- Permettere agli adulti di intercettare precocemente e gestire possibili difficoltà del gruppo;

- Implementare le capacità degli adulti di comunicare in maniera attenta ed efficace con gli altri adulti (insegnanti e genitori);
- Strutturare dei momenti di comunicazione mediata, efficace ed empatica attraverso vari strumenti (es. circle time).

B) Progetto funzione d'ascolto. (Secondaria 1°)

Nel corso di quest'anno scolastico 2018/19 un gruppo di insegnanti segue un corso di formazione sulla funzione di ascolto, proposto dai Servizi per la Coesione Sociale del Comune di Venezia. Per l'anno scolastico in corso e seguente si prevede di attivare un punto di ascolto nella scuola secondaria di 1° grado, per affrontare insieme agli alunni situazioni di disagio e per focalizzare le problematiche che gli stessi presentano. La formazione consente di creare migliori relazioni di ascolto anche con il gruppo classe.

Obiettivi:

- Attivare la promozione della salute e del benessere individuale e collettivo;
- Riuscire a mettersi in contatto con i ragazzi per trovare risposte adeguate alle loro richieste;

Risultati attesi

Creare condizioni per la costruzione di punti di ascolto gestiti all'interno della scuola da insegnanti formati e in rete con i Servizi Educativi del Comune.

Mettere in pratica gli strumenti acquisiti e le capacità di ascolto per accogliere e orientare le necessità espresse dai ragazzi all'interno delle classi, o in contesti consoni, da parte degli insegnanti.

C) Sportello di ascolto DSA (Primaria)

Lo sportello d'ascolto nasce per soddisfare la nota n. 2 della Legge 170/2010 relativa ai DSA e riguarderà, per quanto riguarda la scuola primaria: alunni, insegnanti e genitori.

Lo sportello d'ascolto si configura come l'offerta di una consultazione, in cui essere ascoltati e aiutati da un operatore competente ad affrontare aspetti riguardanti le tappe di sviluppo del bambino e aspetti propri della relazione educativa, a "pensare" le proprie esperienze emotive e ad affrontare le proprie difficoltà, migliorandone la comprensione e la possibilità di individuare nuove strategie e modalità di intervento, allo scopo di comprendere il proprio bambino nei problemi quotidiani.

Questo strumento ha una valenza preventiva, produce un'accresciuta consapevolezza che conduce ad un diverso modo di rivedere i problemi, come premessa necessaria nel cercare le possibili vie per risolverli.

Lo sportello d'ascolto si pone diversi obiettivi:

- Promuovere il benessere non solo scolastico dei bambini e dei ragazzi;
- Offrire a tutti i genitori uno spazio di accoglienza e di ascolto;
- Migliorare le capacità relazionali;
- Favorire sinergia educativa fra scuola e famiglia;
- Accrescere capacità di rilevare eventuali bisogni e possibili segnali di disagio degli alunni per individuare possibili modalità di aiuto.

PERCORSO 2: TECNOLOGIA E COMPETENZE DIGITALI

Obiettivo di processo: Approfondire percorsi didattici innovativi: coding, tinkering, robotica e stampa 3D.

Nel triennio 2018.2021 si prevede di continuare a lavorare sulla didattica innovativa legata al digitale, alla robotica educativa e in generale alla tecnologia e alla creatività.

STAMPA 3D

Nel corso dell'anno scolastico 2016/17 sono state intraprese alcune azioni nell'ambito del progetto "Atelier creativi e laboratori per le competenze chiave", in relazione e collegamento agli acquisti effettuati con la prima tranche del finanziamento ministeriale nell'ambito del PNSD - azione #7.

Trattandosi di nuovi strumenti il cui utilizzo richiede una serie di conoscenze e pratiche specifiche, si è operata la scelta di far precedere le attività didattiche da un periodo di formazione per i docenti, aggregati in un gruppo verticale, che ha visto coinvolti docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Nell'ambito della formazione i docenti hanno iniziato a utilizzare i software per la modellazione digitale 3D, la stampante 3D di tipo Delta, i materiali di stampa (PLA di diverse tipologie e colori) acquistati.

L'allestimento dell'aula Atelier presso la sede di scuola primaria "G. Gallina" sta proseguendo con la seconda tranche del finanziamento ministeriale: è previsto l'acquisto di una stampante 3D di tipo cartesiano e la dotazione per le scuole primarie di semplici robot come Cubetto, per gli alunni delle classi prime, e Mbot, programmabili con il software Scratch.

Si prevedono attività di progettazione e disegno su Tinkercad e di stampa 3D per gli alunni delle classi quinte e delle classi della scuola secondaria di primo grado.

Si auspica inoltre di continuare l'attività di formazione per i docenti relativa alla stampa 3D, già organizzata nell'a.s. 2017.2018

Obiettivi:

- Motivare gli studenti attraverso il design di alcuni elementi/oggetti che poi verranno stampati in 3D;
- Trovare soluzioni creative;
- Progettare il design dell'oggetto scelto utilizzando il SW online di disegno 3D [TINKERCAD](#);
- Stampare l'oggetto progettato;
- Verificare se è funzionale alla soluzione pensata;
- Riprogettare correggendo eventuali errori individuati.

CODING

Il pensiero computazionale è il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Sostanzialmente, il pensiero computazionale è la capacità di risolvere un problema pianificando una strategia. Quindi è un processo logico-creativo che consente di scomporre un problema complesso in diverse parti,

più gestibili se affrontate una per volta. Trovando una soluzione a ciascuna di esse è possibile risolvere il problema generale.

Insegnare il coding vuol dire, in sostanza, dare la possibilità di imparare le logiche del pensiero computazionale e in senso più lato imparare ad imparare.

Questi metodi sono importanti per tutti perché sono strumenti concettuali per affrontare molti tipi di problemi in diverse discipline. Lo strumento didattico più utilizzato per educare i bambini al pensiero computazionale è il coding, che consente di apprendere le basi della programmazione informatica in modo pratico e divertente.

La scelta di un approccio ludico è strategica perché consente di attirare l'attenzione dei più piccoli, i quali – davanti a un monitor – credendo solo di giocare, imparano come risolvere un problema più o meno complesso, scrivendo una serie di istruzioni che la macchina interpreta ed esegue. Una sequenza tutto sommato semplice: con il coding imparo a risolvere un problema, risolvo il problema attraverso una serie di istruzioni che impartisco attraverso il pc, e così facendo sviluppo il pensiero computazionale.

Si prevedono attività di coding per gli alunni delle scuole primarie a partire dalla classe terza. L'introduzione dell'attività potrà avvenire con l'ausilio del portale "Programma il futuro". Il MIUR, in collaborazione con il CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, ha avviato questa iniziativa con l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica. Il progetto è stato riconosciuto come iniziativa di eccellenza europea per l'istruzione digitale.

Si prevede di continuare il percorso di formazione per i docenti organizzato nei mesi di settembre-novembre 2018.

Obiettivi:

- Coinvolgere e far partecipare il maggior numero possibile di alunni del nostro istituto ai percorsi didattici del progetto del Miur "Programma il futuro".
- Conoscenza del coding e delle sue potenzialità;
- Conoscenza dell'applicazione Scratch;
- Conoscenza e studio laboratoriale di linguaggi di programmazione, attraverso il coding;
- Risolvere problemi più o meno complessi;
- Sviluppare attenzione, concentrazione e memoria;
- Collaborare ad un progetto comune.

TINKERING - MAKING

Il **tinkering** è una forma di apprendimento informale in cui si impara facendo. Questo metodo incoraggia a sperimentare, stimola l'attitudine alla risoluzione dei problemi e insegna a lavorare in gruppo, a collaborare per il raggiungimento di un obiettivo. Con il **tinkering** bambini e ragazzi possono accostarsi a discipline come l'arte, la scienza e la tecnologia senza l'assillo di dover memorizzare concetti teorici. Conta solo la pratica.

Nei laboratori di **tinkering** le attività sono strutturate come se fossero parte di un gioco, esattamente come avviene con la [robotica educativa](#) e il [coding](#). Lo scopo del **tinkering** è realizzare oggetti di vario genere utilizzando materiali di recupero (anche se non sempre è così), facilmente reperibili anche in casa. Le cose che si possono costruire sono tantissime: circuiti elettrici, piccoli [robot](#), giocattoli meccanici, piste per biglie, meccanismi di reazione a catena, sculture.

Armeggiare con materiali e strumenti ogni volta diversi richiede un po' di pratica. Quindi è necessario imparare dagli errori, perché all'inizio può capitare di sbagliare.

Obiettivi:

- Insegnare a "pensare con le mani";
- Esplorare le conoscenze tecnologiche e scientifiche stimolando la creatività;

- Incoraggiare a sperimentare;
- Stimolare l'attitudine alla risoluzione dei problemi;
- Favorire la comprensione delle relazioni causa-effetto;
- Lavorare in gruppo e collaborare per il raggiungimento di un obiettivo.

ROBOTICA EDUCATIVA

La presenza sempre più diffusa di robot nella nostra vita quotidiana è un buon motivo che rende opportuno se non necessario realizzare una prima conoscenza dei concetti della robotica fin dalla scuola di base. Il profilo particolare di questa nuova scienza implica e promuove le attitudini creative negli alunni, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo e la sua applicazione sviluppa negli studenti un atteggiamento nuovo ed attivo verso le nuove tecnologie.

Una delle ragioni per occuparsi di robotica è la possibilità di costruire le condizioni di un apprendimento che sia contestualizzato, attivo e costruttivo, collaborativo, intenzionale e riflessivo. La robotica educativa, ossia l'utilizzo di robot nella didattica, promuove così la coniugazione del fare e del pensare, attraverso un approccio costruttivista, con il metodo dell'imparare facendo (learning by doing).

Si prevede di introdurre l'utilizzo del robot Cubetto nelle classi prime della scuola primaria e Mbot nelle classi successive della scuola primaria.

Si prevede inoltre di continuare il percorso di formazione per i docenti organizzato nei mesi di settembre-novembre 2018

Obiettivi:

- Stimolare le capacità di schematizzare e utilizzare codici sintetici e condivisi;
- Ottimizzare le strategie in attività di progettazione/realizzazione;
- Promuovere un atteggiamento attivo basato sull'osservazione e sulla scoperta e orientato al raggiungimento di una crescente riflessione, consapevolezza e auto-valutazione dei propri processi;
- Potenziare la capacità di lavorare in gruppo, migliorando le competenze comunicative interpersonali e quelle collaborative.

PERCORSO 3: SCUOLA PRIMARIA: VALUTAZIONE APPROFONDIRITA DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI

OBIETTIVI DI PROCESSO

1. Incontri programmati del Collegio dei Docenti, organizzato per gruppi di lavoro, che comprendono i docenti delle varie classi e dei due ordini
2. Individuazione di docenti che svolgano il ruolo di coordinamento sia nell'ambito del dipartimento che dei sottogruppi di lavoro
3. A seguito dell'individuazione delle difficoltà riscontrate nell'analisi delle prove item per item, avviare incontri tra classi parallele per la definizione di linee guida per la definizione di attività e percorsi in grado di migliorare gli esiti

Negli ultimi tre anni si è potuto superare in larga misura il rifiuto delle prove INVALSI che ha caratterizzato per anni la scuola primaria, sia nella componente genitori che nella componente docenti.

Gli alunni partecipano alle prove e commissioni di docenti hanno avviato esperienze di valutazione dei risultati delle prove.

Nell'anno in corso uno dei gruppi di dipartimento, suddivisione del Collegio dei Docenti, si occupa della valutazione degli esiti delle prove.

Si prevedono due linee di lavoro principali:

1. Variabilità dei risultati nelle classi; da una prima valutazione si è potuto verificare una significativa variabilità negli esiti delle prove tra classi. Gli esiti delle prove di lingua inglese nelle classi quinte non sono soddisfacenti. In questo caso emerge una netta differenziazione tra una classe con risultati di buon livello e altre con risultati tali da imporre una attenta riflessione.
2. Valutazione delle prove item per item. Tale tipo di valutazione, che utilizza anche le tavole di confronto tra risultato di classe e risultato nazionale (item per item), può consentire di comprendere quali siano gli item nei quali si verifica la più alta percentuale di fallimenti e avviare un opportuno approfondimento nella metodologia e nella pratica didattica.

ATTIVITA' 1 – RISULTATI ATTESI

SCUOLA PRIMARIA: CONOSCENZA E ANALISI DEI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI - PROBLEMATIZZAZIONE DELLA VARIABILITA' DEGLI ESITI AI FINI DI UN CONFRONTO PROFESSIONALE SU DATI

Variabilità dei risultati nelle classi.

Da una prima valutazione si è potuto verificare una significativa variabilità negli esiti delle prove tra classi. Gli esiti delle prove di lingua inglese nelle classi quinte non sono soddisfacenti. In questo caso emerge una netta differenziazione tra una classe con risultati di buon livello e altre con risultati tali da imporre una attenta riflessione.

Negli anni scorsi si è potuto superare, in larga parte, la diffusa diffidenza se non ostilità verso le prove del Sistema Nazionale di Valutazione sia da parte dei genitori che da parte dei docenti. Nell'ultima rilevazione le classi hanno partecipato in modo del tutto regolare.

Nel periodo preso in esame (dicembre 2018 - giugno 2020) ci si attende l'avvio di una conoscenza degli esiti messi a disposizione dall'INVALSI sul proprio sito e dai responsabili dell'attività, che hanno riportato i dati INVALSI in forma più rapidamente e direttamente consultabile da parte di tutti i docenti, superando i ruoli imposti da INVALSI (Dirigente, Responsabile della Valutazione, Docente dell'Istituto, Docente della Classe).

Il confronto, da realizzare sia in attività di Dipartimento che tra gruppi più ampi di docenti, riuniti per materia, potrà portare a ipotizzare le ragioni di una variabilità in alcuni casi rilevante tra gli esiti di classi diverse.

Il confronto professionale, che deve fuggire il rischio di considerazioni relative alla qualità dell'offerta didattica realizzata nelle varie classi, dovrà portare alla definizione di percorsi volti al superamento delle criticità e punti di debolezza rilevati.

Andranno valutate le numerose variabili che possono influenzare gli esiti delle prove come la continuità didattica, un già avviato confronto o elaborazione professionale comune, il profilo interno delle classi e quanto altro possa ritenersi elemento utile.

Il lavoro nel periodo previsto (a.s. corrente 2018/19 e successivo) darà modo di consolidare l'approccio ai dati, l'individuazione di ipotesi relative alle differenziazioni dei risultati e un primo avvio di percorsi di miglioramento degli stessi.

Il percorso relativo a questa attività è parallelo a quello della seconda attività, ovvero l'indagine sugli esiti item per item, finalizzato all'individuazione delle criticità emergenti dagli esiti così come emergono prova per prova.

ATTIVITA' 2 – RISULTATI ATTESI

SCUOLA PRIMARIA: VALUTAZIONE APPROFONDATA DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI TRAMITE L'ANALISI DEGLI ITEM, CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI IN CUI SI E' RILEVATA LA MAGGIOR DIFFICOLTA'.

VALUTAZIONE DELLE PROVE ITEM PER ITEM. TALE TIPO DI VALUTAZIONE, CHE UTILIZZA ANCHE LE TAVOLE DI CONFRONTO TRA RISULTATO DI CLASSE E RISULTATO NAZIONALE

(ITEM PER ITEM) PUÒ CONSENTIRE DI COMPENDERE QUALI SIANO GLI ITEM NEI QUALI SI VERIFICA LA PIÙ ALTA PERCENTUALE DI FALLIMENTI.

Si ritiene particolarmente utile verificare quale tipo di problematica abbia creato maggior difficoltà negli alunni.

Tale tipo di indagine può consentire di conoscere in primo luogo se vi siano difformità tra il progetto didattico proposto nelle classi e gli item INVALSI tali da giustificare rilevanti risposte errate.

Tale verifica può favorire un approccio critico, fondato su dati, sia in relazione alla proposta derivante dalla prova INVALSI che alla didattica praticata nelle classi.

In secondo luogo l'approccio può consentire un opportuno approfondimento nella metodologia e nella pratica didattica nelle classi.

Indispensabile è il confronto più ampio da realizzarsi sia nel lavoro di Dipartimento che nei gruppi per materia.

FORMAZIONE 2019/2022

Nel corso del triennio l'istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative i cui tempi e modalità saranno dettagliati nella programmazione per anno scolastico.

I corsi proposti sono stati individuati in coerenza con le priorità definite nel piano nazionale e con gli obiettivi di miglioramento fissati per il triennio.

Aree della formazione		Corsi di formazione
<p>PRIORITA NAZIONALI</p> <p><i>(Piano nazionale di formazione)</i></p>	<p>OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art. 1, comma 7 L. 107/15)</p> <p>(Come da piano di miglioramento)</p>	
<p>AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA</p>	<p>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità</p>	<p>Gestione della classe</p> <p>Percorso di formazione per la riflessione e l'attivazione di proposte a carattere metodologico, didattico e relazionale, utili alla gestione efficace della complessità della classe</p>
		<p>L'apprendimento cooperativo</p> <p>Percorso di formazione finalizzato a chiarire il significato teorico e pratico dell'apprendimento cooperativo, fornendo strumenti utili alla sua realizzazione ai diversi livelli scolastici dell'Istituto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modelli di apprendimento cooperativo • Come lavorare in gruppo • Sviluppo delle abilità sociali • Interdipendenza positiva • Jig Saw
		<p><u>PERCORSO BEN-ESSERE A SCUOLA</u></p> <p>Il percorso mira a fornire ai docenti – della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado - strumenti necessari per fronteggiare il fenomeno del bullismo e delle prepotenze a scuola e strategie educative/didattiche per intervenire in modo propositivo e</p>

non unicamente sanzionatorio.

Saranno delineate le caratteristiche del docente "ALLENATORE EMOTIVO", ruolo utile a promuovere una comunità di apprendimento dove gli alunni non sono "in gruppo", ma sono "un gruppo". Si potrà sperimentare la tecnica del circle - time, necessaria a promuovere relazioni efficaci tra i membri del gruppo classe.

Aree della formazione		Corsi di formazione
DIDATTICA PER COMPETENZE INNOVAZIONE METODOLOGICA		<p>La Didattica per competenze</p> <p>Il Profilo dello studente secondo le Indicazioni nazionali del 2012;</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La certificazione delle competenze e i modelli per la certificazione (C.M. n.3 del 13 febbraio 2015); <input type="checkbox"/> La didattica per competenze: che cosa cambia rispetto la didattica tradizionale; <input type="checkbox"/> I "compiti di realtà" e la valutazione delle competenze; <input type="checkbox"/> Le osservazioni sistematiche e le narrazioni biografiche e autobiografiche; <p>Le rubriche valutative</p>
COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning	<p>CLIL ed ambienti di apprendimento</p> <p>Costruzione di percorsi con CLIL per materie affini</p> <p>Conoscenza approfondita della metodologia CLIL e delle teorie pedagogiche su cui si fonda; progettazione di percorsi CLIL.</p>
COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<p>Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.</p> <p>Sviluppo di esperienze in grado di realizzare percorsi di conoscenza di fenomeni nell'ambito dell'elettricità e della trasmissione del moto –</p>	<p><u>Introduzione all'uso di piattaforme digitali di condivisione in rete di strumenti e contenuti: class on line: G – SUITE (Google), EDMODO, FIDENIA</u></p> <p>Conoscenza strumenti di archiviazione web; conoscenza degli strumenti di produttività basati su web; conoscenza degli strumenti per la realizzazione di test con correzione automatica; Classi online.</p> <p>Atelier creativi: Azione #7 del Piano Nazionale della Scuola Digitale. Attribuzione di</p>

	<p>arricchimento del curriculum di tecnologia nella scuola primaria (MAKING DIY – do it yourself - .TINKERING)</p>	<p>finanziamento pari ad € 15.000.</p> <p>FORMAZIONE A CARATTERE</p> <p>PRIORITARIO: LE LINEE PROPOSTE SONO INDICATIVE</p> <p>Modellazione 3D con software</p> <p>FREEWARE: TinkerCad, Sketchup Make ;</p> <p>Utilizzo di stampanti 3D per la produzione di oggetti collegati al percorso definito nel progetto</p> <p>“ATELIER ”;</p> <p>Realizzazione di semplici siti web con “Sites” di G – Suite per la raccolta e fruizione dei materiali – scritti, audio - video, immagine, prodotti nell’ambito dei percorsi di ATELIER CREATIVI E LABORATORI PER LE COMPETENZE CHIAVE.</p> <p>Inserimento e programmazione di moduli RFID/NFC per rendere “parlanti” gli oggetti prodotti; Altro</p> <hr/> <p><u>Coding, robotica, tinkering, making per un approccio creativo all’apprendimento</u></p> <p>Un corso di formazione è già stato avviato con successo a settembre 2018.</p> <p>Conoscenza delle basi del pensiero computazionale e del coding attraverso il programma “Scratch” e linguaggi visuali di programmazione simili. Conoscere i fondamenti dell’apprendimento creativo. Comprendere i concetti di base del tinkering e della robotica.</p> <p><u>Progettare unità di apprendimento che utilizzino coding / robotica / tinkering /making in un ottica STEM / STEAM</u></p>
--	--	---

VALUTAZIONE MIGLIORAMENTO	E	Autoformazione Gruppi di lavoro per la verifica e lo studio dei risultati delle prove Invalsi, sulla valutazione delle competenze e degli apprendimenti. Realizzazione di prove comuni per classi parallele ecc.
--------------------------------------	----------	--

POF - ALLEGATO PRIMARIA 2018.19**ORGANIZZAZIONE E INCARICHI**

CLASSI/SEZIONI – DOCENTI – ALUNNI – PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO				
SCUOLA	CLASSI	DOCENTI	ALUNNI	COLLABORATORI SCOLASTICI
PRIMARIA DIEDO	6	12		2
PRIMARIA GALLINA	9	24	161	3
PRIMARIA SAN GIROLAMO	9	23		3
TOTALE	26	59	461	8

DOCENTI RESPONSABILI DI SEDE

Sandra Voltolina e Maria Agnese Berardi	S. Girolamo
Cristina Chiarioni e Sabrina Stella	Diedo
Elisabetta Smaniotto e Francesca Melloni	Gallina

RESPONSABILI SICUREZZA

Mario Giacori (coordinatore)	S. Girolamo
Enrica Trevisan (coordinatore)	Diedo
Giovanna Zennaro (coordinatore)	Gallina

RESPONSABILI PRIMO SOCCORSO

Rossella Zampieri (coordinatore), Elisabetta Cicogna	S. Girolamo
Ilaria Giorgiutti (coordinatore)	Diedo
Elisa Lachin (coordinatore)	Gallina

COMMISSIONE EDUCAZIONE MOTORIA E SPORTIVA

Mario Giacori	S. Girolamo
Mara Bottega	Diedo
Miriam Gazzillo	Gallina

COMMISSIONE CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA – INFANZIA

Elisabetta Cicogna Maria Chiara Costantini	S. Girolamo
---	-------------

Sandra Voltolina Rossella Zampieri	
Trevisan Enrica	Diedo
Elisabetta Angelin Silvia Bortolami Chiara Doardo Elisa Lachin	Gallina

COMMISSIONE CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA – SECONDARIA

Françoise Calcagno Mario Giacori Federica Arianna Gubitta Lia Musumarra	S. Girolamo
M. Cristina Chiarioni	Diedo
Sara Albertini Miriam Gazzillo Maria Interliggi Elisabetta Smaniotto	Gallina

COMMISSIONE ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Elena Ferrazzi	S. Girolamo
	Diedo
Elisabetta Angelin	Gallina

GRUPPO DI LAVORO SULLA DISABILITA', DSA, BES DELLA SCUOLA PRIMARIA

Elisabetta Cappon Giuseppina De Caro	S. Girolamo
Ilaria Giorgiutti Barbara Sterchele	Diedo
Elisa Lachin Roberta Callegari	Gallina

COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI

Chiara Sibilla Roberta Madricardo	S. Girolamo
M. Cristina Chiarioni Sabrina Stella	Diedo
Patrizia Brombo Francesca Melloni Giovanna Zennaro	Gallina

COMMISSIONE ACCOGLIENZA ALUNNI IN CORSO D'ANNO

Sandra Voltolina	S. Girolamo
M. Cristina Chiarioni	Diedo

Francesca Melloni	Gallina
-------------------	---------

RESPONSABILI LABORATORIO INFORMATICA

Mario Giacori	S. Girolamo
Michela Ungheri	Diedo
Elisabetta Smaniotto	Gallina

RESPONSABILI SUSSIDI

Federica Gubitta	S. Girolamo
Cristina Schiavini	Diedo
Elisabetta Smaniotto	Gallina

RESPONSABILI BIBLIOTECA

Rita Sini Maria Agnese Berardi	S. Girolamo
Schiavini Cristina	Diedo
Cristina Scarpa	Gallina

RESPONSABILE DELLA BIBLIOTECA ALTERNATIVA SEDE SAN GIROLAMO

Anna Maria Melia Maria Agnese Berardi	S. Girolamo
--	-------------

RESPONSABILI LIBRI DI TESTO

Lia Musumarra	S. Girolamo
Sabrina Stella	Diedo
Francesca Melloni	Gallina

PROGETTI DI PLESSO – a.s. 2018/19

	PLESSO	PROGETTO	DOCENTE RESPONSABILE
1	SAN GIROLAMO	ALFABETIZZAZIONE MUSICALE	GIUSEPPINA DE CARO FEDERICA GARDENGHI
2	SAN GIROLAMO	FORMAZIONE CLASSI PRIME	ROSSELLA ZAMPIERI
3	SAN GIROLAMO	POTENZIAMENTO ALUNNI STRANIERI	ELENA FERRAZZI
4	SAN GIROLAMO	POTENZIAMENTO DSA	ELENA FERRAZZI
1	DIEDO	NOI ARCHEOLOGI...IN ERBA	ILARIA GIORGIUTTI
2	DIEDO	SPORT A SCUOLA	ENRICA TREVISAN
3	DIEDO	UKULELE PER TUTTI	MICHELA UNGHERI
1	GALLINA	AVVIO AL TEATRO MUSICALE	CRISTINA SCARPA
	GALLINA	MERCATINO	FRANCESCA MELLONI
3	GALLINA	GUARDO CRESCERE E CRESCO	ELISABETTA ANGELIN
4	GALLINA	IL MIO PRESENTE	ANGELIN, BARBINI, PELLEGRINO, ROMBOLOTTO,
5	GALLINA	POTENZIAMENTO ITALIANO L2 E RECUPERO	MARIA MUSCOLINO

PROGETTI DI PLESSO SAN GIROLAMO

DENOMINAZIONE PROGETTO	ALFABETIZZAZIONE MUSICALE
RESPONSABILE PROGETTO	Giuseppina De Caro, Federica Gardenghi
OBIETTIVI FINALITA' METODOLOGIA	<p>Sviluppare nei bambini e nelle bambine la sensibilità musicale e il senso ritmico;</p> <p>Conoscere gli aspetti che sono alla base del pensiero e della produzione musicale;</p> <p>Conoscere e sviluppare gli aspetti ritmici, melodici, di agogica e dinamica musicale;</p> <p>Conoscere i più semplici elementi di grafia musicale applicata: dai più semplici elementi di grafia alla scrittura;</p> <p>Sviluppare intonazione e senso ritmico per imitazione e lettura;</p> <p>Sviluppare capacità di confronto e ascolto;</p> <p>Sviluppare la coordinazione dinamica generale/segmentaria, la lateralità e l'organizzazione spazio-temporale;</p> <p>Rafforzare il senso ritmico, il coordinamento ritmico e motorio, la capacità di ascolto;</p> <p>Migliorare un adeguato sviluppo della personalità;</p> <p>Rispettare gli altri e il lavoro del gruppo;</p> <p>Promuovere la capacità di unire il proprio pensiero individuale ad uno spazio collettivo</p> <p>Promuovere l'attenzione e la concentrazione;</p> <p>Esprimere le proprie emozioni;</p> <p>Promuovere l'autostima.</p> <p>Destinatari: Il progetto è rivolto a tutte le bambine e a tutti i</p>

	<p>bambini del Plesso San Girolamo.</p> <p>Finalità: Avvicinarsi al mondo del suono e della musica sino alla consapevolezza del linguaggio musicale (gradualità); Potersi esprimere liberamente senza competizione e paura di insuccessi; Valorizzare al meglio tutte le competenze già in possesso dei bambini.</p> <p>Metodologia : il testo e il canto saranno gli strumenti principali per una diversa maturazione ritmico-musicale. La produzione di ritmi di base potrà essere sviluppata tramite piccoli e semplici strumenti musicali costruiti dai bambini con materiali poveri o di riciclo e attraverso il corpo. Il percorso si svilupperà in sinergia d'intervento di parte pratica e teorica.</p>
DURATA	<p>Tempo di attuazione: febbraio/giugno. Inizio di un percorso di durata triennale. Nella fase iniziale è previsto un momento di confronto dell'esperta con le insegnanti responsabili di Progetto per definire nello specifico gli ambiti di riferimento e abbozzare una prima organizzazione degli interventi. Successivamente si procederà ad una comparazione, allargata al plesso, per concordarne collegialmente la struttura e delineare una progettazione condivisa. Quindi si avvierà il percorso per singoli laboratori a classi parallele o gruppi-classe di lezioni pratiche (uso della voce e del corpo) secondo tale modalità: classi prime, seconda, terze, quarte, quinte: 10 incontri di 45 minuti ciascuno. Durante i laboratori sarà sempre presente un'insegnante curricolare: a garanzia di un lavoro partecipato e condiviso; per monitorare le dinamiche di gruppo e porre attenzione ad eventuali criticità di ordine relazionale. Al termine del progetto si prevede uno spettacolo finale (ore 3.30).</p>
RISORSE UMANE	<p>Nel progetto saranno impegnati: tutti i docenti delle classi partecipanti, le insegnanti di sostegno, l'insegnante di Religione Cattolica, le insegnanti a potenziamento dell'organico; un esperto/a esterno, con documentata esperienza di realizzazione di progetti musicali nella scuola primaria, capace di motivare i bambini; i collaboratori scolastici. Si auspica inoltre un possibile contatto con altre Istituzioni presenti sul Territorio quali: Municipalità, Comune, anche per richiesta spazi esterni e altri Enti che offrano iniziative utili al Progetto.</p>

DENOMINAZIONE PROGETTO	PROGETTO FORMAZIONE CLASSI PRIME SAN GIROLAMO
RESPONSABILE PROGETTO	Rossella Zampieri
OBIETTIVI	Formare classi omogenee fra di loro ed eterogenee al loro interno. Favorire un proficuo e sereno inserimento all'interno della comunità scolastica creando un ambiente idoneo per tutti. Il progetto si rivolge agli alunni in entrata nelle classi prime e alle loro famiglie.
DURATA	<ol style="list-style-type: none"> 1) Giugno 2018: la commissione formazione classi prime, dopo aver raccolto informazioni sugli alunni dalle insegnanti della scuola per l'infanzia, formula due ipotetici gruppi classe. 2) 7 e 10 Settembre: le insegnanti Cicogna e Zampieri, organizzano le attività, definiscono l'orario di intervento e osservazione da parte dei docenti, elaborano e producono materiale per il progetto. 3) 11 Settembre: le insegnanti di classe prima Cicogna, Costantini, Voltolina e Zampieri ricercano, elaborano, producono materiale per il progetto. 4) 12-20 Settembre: si realizza il progetto in orario antimeridiano: si dividono i bambini in gruppi e si somministrano le prove. Gli insegnanti osservano modalità di lavoro e comportamento degli alunni. 5) 19 Settembre: la commissione si riunisce con i docenti osservatori e, dopo aver raccolto tutte le osservazioni, definisce due gruppi classe. 6) 20 Settembre: sorteggio per l'assegnazione della sezione e degli insegnanti alle classi.
RISORSE UMANE	Tutti gli insegnanti del Plesso. In particolare: Cicogna, Costantini, Voltolina e Zampieri come insegnanti di classe prima, Giacori per attività psicomotorie, Berardi per giochi fonologici, Sini, Sibilla, De Caro, Cappon Gubitta, Melia, Musumarra, Pezzile, Gardenghi come osservatori.

DENOMINAZIONE PROGETTO	PROGETTO POTENZIAMENTO: ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI
RESPONSABILE PROGETTO	Elena Ferrazzi
OBIETTIVI	<p>FINALITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> - offrire agli alunni stranieri, da poco residenti in Italia, la possibilità di apprendere la lingua italiana disponendo di un percorso individualizzato che ne garantisca una maggior efficacia. - Offrire agli alunni che presentano difficoltà nell'acquisizione delle strumentalità di base, o che non siano ancora stati scolarizzati, l'opportunità di acquisirle in tempi consoni al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione della classe. <p>1) Obiettivi educativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire e sviluppare il processo di socializzazione • Mettere in atto strategie di integrazione • Potenziare le competenze comunicative • Migliorare l'autostima attraverso il rafforzamento di strategie di apprendimento e socializzazione • Potenziare l'autonomia personale <p>2) Obiettivi didattici trasversali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la capacità di organizzare e gestire il lavoro scolastico • Favorire l'apprendimento dell'italiano come lingua seconda da parte di alunni NAI, come lingua di comunicazione di base. • Favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace • Valorizzare l'identità culturale. <p>3) Obiettivi didattici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Associare digrammi e trigrammi con i corrispondenti valori fonematici • Sviluppare le capacità di ascolto, comprensione e comunicazione • Scoprire le prime regole ortografiche • Leggere e comprendere parole, frasi e brevi testi • Acquisire il concetto di numero e conoscere il valore posizionale • Scomporre e comporre i numeri in unità e decine • Acquisire il concetto e la tecnica delle operazioni <p>I destinatari del progetto sono due alunni di classe seconda A e B ambedue neo-arrivati in Italia, uno scolarizzato nel paese d'origine in lingua madre e l'altro praticamente mai scolarizzato.</p> <p>Si rende necessaria nella prima fase dell'anno scolastico, l'organizzazione di un laboratorio linguistico per l'apprendimento intensivo della lingua italiana, con attività mirate a facilitare il passaggio tra lingue e alfabeti diversi e l'acquisizione di vocaboli ed espressioni di uso frequente per dare informazioni su di sé, sulla propria famiglia, sul proprio vissuto (dire il proprio nome,</p>

	<p>l'età, la classe frequentata; chiedere un oggetto e ringraziare; dire il proprio indirizzo; denominare vestiti, giocattoli, colori; indicare il possesso; indicare luoghi e percorsi...); esprimere stati fisici, stati d'animo, semplici bisogni, sensazioni; sostenere una breve conversazione in piccolo gruppo.</p> <p>Ci si avvarrà dell'ausilio di un "facilitatore linguistico", di cui si è richiesto l'intervento agli uffici del Comune di Venezia.</p>
DURATA	<p>Il progetto sarà attuato nel mese di ottobre dedicando le ore del potenziamento quasi interamente al bambino non scolarizzato e proseguirà poi per tutto l'anno.</p> <p>Per il bambino che invece ha superato la prima classe, il potenziamento partirà in novembre e proseguirà per tutto l'anno scolastico</p>
RISORSE UMANE	<p>Sono previsti interventi integrativi di supporto attraverso attività individualizzate con gli insegnanti curricolari, l'insegnante di potenziamento gestirà il laboratorio linguistico per l'apprendimento intensivo della lingua italiana; in generale, tutti gli operatori scolastici saranno coinvolti nel favorire l'accoglienza dell'alunno in questa fase delicata del suo percorso scolastico e di vita.</p>

DENOMINAZIONE PROGETTO	PROGETTO POTENZIAMENTO DSA
RESPONSABILE PROGETTO	Elena Ferrazzi
OBIETTIVI	<p>L'attività di potenziamento vuole offrire un approccio di lavoro, individualizzato o a piccoli gruppi, ai differenti bisogni degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.</p> <p>Obiettivo è l'acquisizione delle strumentalità di base, il rafforzamento di quelle già acquisite e interventi mirati lì dove si presentano lacune e carenze.</p> <p>Il rafforzamento delle abilità linguistiche riguarderà in particolar modo la lettura, la comprensione e la rielaborazione scritta e orale di differenti tipologie testuali.</p> <p>Il rafforzamento delle abilità logiche matematiche riguarderanno l'uso di strumenti, procedure e conoscenze relative alle abilità di base.</p> <p>L'obiettivo formativo che si intende perseguire è di migliorare l'autostima per sviluppare una migliore autonomia e partecipazione personale degli alunni.</p> <p>I destinatari del progetto sono cinque alunni con BES e due alunni stranieri arrivati ad inizio anno scolastico in Italia, individuati dagli insegnanti delle classi I A, II A, II B, V A.</p> <p>La realizzazione del progetto sarà orientata a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa e dell'azione didattica attraverso interventi didattici individualizzati, concordati con gli insegnanti della classe, che tengano conto delle specifiche difficoltà degli alunni e dei diversi stili cognitivi, al fine di favorire il raggiungimento dell'autonomia personale e la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, promuovendo, nel contempo, positivi sentimenti riguardo alla vita scolastica.</p> <p>I docenti degli alunni per cui è stato richiesto l'intervento di potenziamento completeranno, in modo dettagliato, la scheda di rilevazione allegata.</p> <p>Al termine dei tempi previsti per l'attuazione del progetto, seguirà verifica del Raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p>
DURATA	<p>Nel mese di settembre e ottobre le ore di potenziamento sono state attribuite, su decisione delle insegnanti di Plesso, tutte alla classe II A poiché si è iscritto un alunno bengalese appena giunto in Italia, che non conosce la nostra lingua e non essendo praticamente mai stato scolarizzato, non possiede nessuna conoscenza delle abilità strumentali linguistiche di letto-scrittura. Nella stessa classe sono previsti interventi mirati pure con un'alunna BES.</p> <p>Dal mese di novembre gli alunni sopraccitati avranno a disposizione 4 ore settimanali (se non ci sono supplenze il martedì) altrimenti due.</p> <p>Nella prima mattinata del martedì è previsto che l'insegnante di potenziamento sia a disposizione per eventuali supplenze di insegnanti assenti.</p> <p>Due ore andranno alla V A, due alla I A, e due alla II B.</p> <p>Si prevede di sostenere queste modalità organizzative ed orarie fino alla fine del quadrimestre e poi si valuterà collegialmente se continuare con gli stessi alunni o di seguirne alcuni e/o aggiungerne altri.</p>

RISORSE UMANE	Sono previsti interventi integrativi di supporto attraverso attività individualizzate con gli insegnanti curricolari delle classi di appartenenza degli alunni.
---------------	---

PROGETTI DI PLESSO DIEDO

DENOMINAZIONE PROGETTO	NOI ARCHEOLOGI... IN ERBA Il progetto si prefigge di avvicinarsi all'archeologia in modo giocoso, offrendo ai bambini delle lezioni teorico-pratiche con l'opportunità di sperimentare sul campo le tecniche della ricerca-azione. È destinato alle classi 3 ^a , 4 ^a , 5 ^a della Scuola Primaria Diedo di Venezia, prevede di favorire l'apertura della scuola al territorio e al suo patrimonio storico-culturale e di far conoscere l'archeologia. Gli argomenti trattati si collegano alla programmazione disciplinare di storia, geografia e scienze. Il progetto prevede: <ul style="list-style-type: none">• lo scavo archeologico (teoria e pratica);• la simulazione di uno scavo stratigrafico, eseguito nel cortile della scuola, volto a concretizzare quanto esposto teoricamente in classe, con la possibilità per i ragazzi di partecipare attivamente alle operazioni di scavo e di documentazione;• elaborazione del materiale raccolto: osservazione di reperti, loro suddivisione e catalogazione;• metodo del restauro;• lezioni sulle diverse civiltà passate presenti nel territorio e su alcuni aspetti della loro vita quotidiana e sociale;• laboratori pratici ad integrazione ed approfondimento delle lezioni teoriche;• visite culturali inerenti gli argomenti trattati in classe;• spiegazione del motivo dello scavo.
RESPONSABILE PROGETTO	Ilaria Giorgiutti
OBIETTIVI FINALITA' METODOLOGIA	Le attività riguarderanno l'area linguistica, logico-matematica, tecnologico-informatica, grafico-pittorica, con diverse connessioni multidisciplinari (storia, geografia, scienze). <u>OBIETTIVI GENERALI</u> Il progetto si propone di: <ul style="list-style-type: none">• promuovere processi di socializzazione attraverso il lavoro di gruppo, per acquisire una sufficiente conoscenza di sé e delle proprie capacità• far realizzare relazioni interpersonali positive• far ampliare le esperienze percettivo-sensoriali• promuovere processi motivazionali e di autostima• memorizzare sequenze procedurali: dallo scavo alla schedatura• sviluppare l'analisi visiva e la capacità di attenzione• assumere un ruolo attivo: saper progettare, organizzare e portare a termine un lavoro <u>OBIETTIVI SPECIFICI</u> <ul style="list-style-type: none">• imparare ad osservare e registrare dati• saper prendere appunti durante una spiegazione• saper rielaborare gli elementi acquisiti• saper scegliere tecniche comunicative opportune• imparare ad utilizzare materiale e strumenti multimediali• acquisire una mentalità di ricerca• imparare a rapportarsi con la storia e quindi con un ordine conseguente e logico di tappe• scoprire il gusto di fare le cose• capire e ricostruire l'evoluzione e la storia della propria terra per poterla tutelare.

	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere il proprio territorio o il proprio paese e la sua storia, imparare a inserirlo in un contesto storico e geografico più ampio, sviluppare la capacità di osservazione dell'ambiente e dei beni culturali e archeologici • riconoscere le tracce dell'azione umana sul territorio • capire quali sono le fonti con cui si ricostruisce la storia • confrontare i modi di vivere e di produrre oggetti nel passato con quelli nel presente. <p><u>VERIFICA E VALUTAZIONE</u> Il controllo dell'esperienza sarà condotto con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incontri periodici tra insegnanti per la verifica degli apprendimenti e dello stato dei lavori • questionari predisposti • discussione con alunni su problematiche emerse • coinvolgimento dei ragazzi nella progettazione delle fasi di ricerca.
DESTINATARI	Gli alunni delle classi 3 [^] - 4 [^] - 5 [^]
DURATA	Verrà avviato dal mese di ottobre e terminerà alla fine dell'anno scolastico con lo scavo archeologico simulato (da svolgersi all'aperto nel mese di maggio) e la mostra dei manufatti realizzati. Incontri: 4 di 2 ore ciascuno per le classi 3 ^a , 4 ^a , 5 ^a (tot. 20 ore di lezione frontale in orario extracurricolare). In orario extrascolastico: 6 ore di preparazione. Totale: 26 ore Retribuite con il Fondo di Istituto.
RISORSE UMANE	Ins. Giorgiutti, laureata in Archeologia presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, n. 20 ore extra curricolari. 6 ore di preparazione e organizzazione.

DENOMINAZIONE PROGETTO	SPORT A SCUOLA
RESPONSABILE PROGETTO	Enrica Trevisan
OBIETTIVI FINALITA' METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • consapevolezza delle proprie competenze motorie, sia nei punti di forza che nei limiti; • utilizzazione delle abilità motorie e sportive; • utilizzazione degli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio; • rispettare criteri base di sicurezza per sé e per gli altri; • capacità di integrazione nel gruppo e di assunzione di responsabilità, nonché di impegno verso il bene comune. <p>Nello specifico si prevede di:</p> <p>- offrire agli allievi un'esperienza, all'interno della scuola e in orario scolastico, diversa da quelle offerte dal territorio; - dare agli insegnanti, supportati da un esperto, l'opportunità di osservare i propri allievi sotto una diversa chiave di lettura; gli insegnanti potranno quindi cogliere aspetti della personalità dei propri allievi che, in un contesto come la classe, non sempre emergono; il tutto nell'intento di perseguire e raggiungere i seguenti obiettivi formativi: - sviluppo del linguaggio corporeo con particolare riferimento all'espressività corporea come elemento di comunicazione.</p>
DESTINATARI	Gli alunni delle classi 1 [^] - 2 [^] - 3 [^] A - 3 [^] B - 4 [^]
DURATA	gennaio - maggio 2019
RISORSE UMANE	Docente laureato individuato dal Bando. 2 Ins.ti tot. 2 h. x 2 – tot 4 per partecipazione giornata finale "Giochiamo per gli altri"

DENOMINAZIONE PROGETTO	UKULELE PER TUTTI
RESPONSABILE PROGETTO	Michela Ungheri
OBIETTIVI FINALITA' METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sviluppare la capacità di ascolto nel suo complesso; <input type="checkbox"/> esplorare diverse possibilità espressive della voce e di strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; <input type="checkbox"/> utilizzare forme di notazione analogiche e codificate. <input type="checkbox"/> articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari ed eseguendole anche con la voce, il corpo e gli strumenti. <input type="checkbox"/> riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. <input type="checkbox"/> favorire le relazioni positive e il senso di gruppo. <p>Il progetto ha come intento lo sviluppo degli obiettivi sopracitati mediante l'utilizzo di uno strumento musicale di facile reperibilità e relativamente basso costo come l'ukulele. Sarà portato avanti dalle insegnanti di musica delle classi interessate durante le ore curricolari.</p> <p>Le insegnanti ritengono che questo strumento sia un valido aiuto per favorire lo sviluppo dell'orecchio musicale e la socializzazione.</p>
DESTINATARI	Gli alunni delle classi 1 [^] - 2 [^] - 4 [^] - 5 [^]
DURATA	<p>Gennaio - maggio 2019</p> <p>Fase 1 da gennaio a febbraio: L'insegnante Ungheri Michela insegnerà alle colleghe interessate accordi e ritmiche di base con l'ukulele e una struttura di attività da fare con i bambini.</p> <p>Fase 2 da marzo a maggio: Le insegnanti di musica che hanno appreso a suonare lo strumento, lo introdurranno nelle loro classi.</p>
RISORSE UMANE	L'insegnante Ungheri Michela si offre di insegnare alle colleghe come suonare lo strumento a titolo gratuito durante le ore di coordinamento.

PROGETTI DI PLESSO GALLINA

DENOMINAZIONE PROGETTO	AVVIO AL TEATRO MUSICALE
RESPONSABILE PROGETTO	Cristina Scarpa
OBIETTIVI FINALITA' METODOLOGIA	<p>Il progetto prevede che l'esperienza musicale assicurata alle classi abbia carattere giocoso e partecipativo e si realizzi in forma di azione teatrale con interventi che vadano sia nella direzione dell'impostazione vocale che nel campo della gestualità, della coreografia e dell'esperienza ritmica e in quello della didattica strumentale di base con il flauto dolce e le percussioni per i più piccoli.</p> <p>Gli interventi dovranno consentire la partecipazione di tutti gli alunni.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avvicinarsi alla musica sviluppando in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - L'intonazione vocale - La capacità di cantare insieme - Il senso ritmico e, soprattutto per i più piccoli, coordinare alcuni movimenti di tipo mimico espressivo - La capacità di seguire i gesti del Direttore: gestire pause e musica - Imparare i testi delle canzoni per accrescere la capacità di memorizzazione e migliorare il lessico • Scoprire le varie dinamiche del canto, i modi diversi di cantare in coro e imparare a conoscere il proprio strumento vocale.
DESTINATARI	Tutti gli alunni del plesso
DURATA	<p>Il progetto sarà avviato a partire dal mese di gennaio 2019, in data da concordare con l'esperto incaricato e proseguirà fino al mese di maggio 2019. Le lezioni si svolgeranno indicativamente il mercoledì mattina, dalle ore 8.30 alle ore 12.30 per un totale di 15 incontri. La giornata sarà articolata in cinque lezioni di 45 minuti l'una; ciascuna lezione vedrà coinvolte due classi parallele. Le ore totali previste sono pertanto 60. L'intervento si concluderà con uno spettacolo finale di tutte le classi del plesso e saranno invitati i genitori. Lo spettacolo finale, aggiuntivo rispetto alle lezioni, utilizzerà strumento/i, basi musicali o musicisti la cui fornitura e gestione dovrà essere a carico dell'esperto incaricato, il quale si occuperà inoltre di provvedere al reperimento dei costumi di scena.</p>
RISORSE UMANE	<p>L'esperto incaricato definirà l'esperienza teatrale – musicale che intenderà realizzare. Si prevede che tutti i docenti della scuola "G. Gallina" saranno coinvolti nelle giornate dedicate alle prove generali e allo spettacolo finale, effettuando 4 ore eccedenti il proprio orario di servizio. Le ore eccedenti saranno retribuite con il FIS se sarà previsto dalla contrattazione sindacale d'Istituto o, in alternativa saranno recuperate nelle ore di compresenza. Per l'organizzazione e il coordinamento delle lezioni e delle prove e per le attività mirate a reperire una sede per lo spettacolo finale, si quantifica l'impegno della docente responsabile del progetto in 5 ore.</p>

DENOMINAZIONE PROGETTO	MERCATINO DI NATALE
RESPONSABILE PROGETTO	Francesca Melloni
OBIETTIVI FINALITA' METODOLOGIA	<p>Il progetto intende contribuire ad educare gli alunni ad una giusta filosofia del recupero e del riciclo contro lo spreco e il consumismo e a trasmettere un messaggio di pace e Solidarietà.</p> <p>Consapevoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del ruolo determinante che la scuola riveste nell'educazione all'ambiente e alla solidarietà; - di come gli alunni donino volentieri ciò che non usano più a favore dei bambini e ragazzi che vivono in situazioni di disagio estremo o addirittura in guerra; - di come le nuove generazioni siano sensibili al problema dell'inquinamento e del recupero dei materiali; - di come la scuola, attraverso la creatività dei docenti e degli alunni, sappia sfruttare al massimo, e in modo creativo i materiali, anche i più poveri per realizzare oggetti con materiali riciclati; - di come la scuola dei nostri tempi stia riacquistando il suo ruolo di educatrice alla convivenza sociale, al rispetto reciproco, alla valorizzazione delle diversità, all'accoglienza; - di come, attraverso un'iniziativa come il "Mercatino di solidarietà" sia possibile raccogliere fondi da destinare ad associazioni umanitarie rendendo partecipi i ragazzi nella scelta delle iniziative da finanziare; <p>i docenti intendono promuovere il "Mercatino di Natale", conoscendo l'importanza di questo momento di incontro, di scambio, di voglia di donare.</p> <p>I bambini potranno mettere in vendita tutto quello che non utilizzano più e che non vogliono buttare: giocattoli, libri, attrezzi sportivi, fumetti e qualsiasi cosa si possa esporre e vendere (purché sia in buono stato) e tanti oggetti fatti da loro nei laboratori scolastici.</p> <p>Il ricavato del mercatino sarà in parte donato all'UNICEF o ad altra organizzazione umanitaria, a favore di un progetto che verrà scelto dagli alunni, in parte sarà versato all'Istituto per il pagamento del teatro dove sarà organizzato lo spettacolo finale del progetto di musica</p>
DESTINATARI	Tutti gli alunni della scuola.
DURATA	Il mercatino verrà allestito nell'atrio della scuola il giorno lunedì 10 dicembre. Verrà aperto al pubblico, durante l'orario di lezione, a cura di tutte le classi, a rotazione, nei giorni 11, 12, 13 ed eventualmente potrà essere prorogato al 14 dicembre.
RISORSE UMANE	L'allestimento del mercatino nei giorni precedenti sarà a cura degli alunni e dei docenti, in orario di servizio, con l'ausilio di alcuni genitori disponibili. Si prevedono sei ore di lavoro per la docente responsabile del progetto al fine di organizzare la raccolta dei materiali, il coordinamento dell'allestimento e il riordino finale.
DENOMINAZIONE PROGETTO	IL MIO PRESENTE
RESPONSABILE PROGETTO	Elisabetta Angelin, Gioia Barbini, Anna Pellegrino, Erika Rombolotto
OBIETTIVI	<p><u>Introduzione e obiettivi:</u></p> <p>Il progetto prevede il coinvolgimento di tutte le classi del Plesso</p>

	<p>"G. Gallina" in un percorso educativo-didattico di sensibilizzazione, partendo dai seguenti concetti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> □ portare consapevolezza al momento presente vissuto, come unico da vivere; □ sentirsi tutti accomunati nello stesso processo di crescita; □ superamento del personalismo egocentrico nel regalare parte del proprio "presente" in un "presente" di aiuto; □ analisi del concetto di "regalo": il valore del regalo a prescindere dal valore economico; □ il regalo inteso anche come disponibilità a collaborare, aiutare, far compagnia: il regalo del proprio tempo. <p><u>Attività per classi miste:</u> Nelle settimane precedenti le festività natalizie preparazione di un laboratorio che coinvolgerà insegnanti e alunni. L'ultimo giorno di scuola prima delle vacanze, gli alunni potranno regalare il loro tempo alle loro famiglie coinvolgendole nel laboratorio. Confronto tra tutte le classi sul significato del proprio "presente".</p>
DESTINATARI	Tutti gli alunni del plesso
DURATA	Novembre e dicembre
RISORSE UMANE	Insegnanti referenti: Angelin, Barbini, Pellegrino, Rombolotto. Coinvolgimento degli insegnanti del Plesso "G. Gallina" Ore aggiuntive di preparazione n. 4 (1 ora per insegnante)

DENOMINAZIONE PROGETTO	GUARDO CRESCERE E CRESCO: PROGETTO PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA COMPETENZA EUROPEA N.12 "COMPETENZA SOCIALE E CIVICA" tradotto in "HA CURA E RISPETTO DI SÉ, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE COME PRESUPPOSTO DI UN SANO E CORRETTO STILE DI VITA".
RESPONSABILE PROGETTO	Elisabetta Angelin
OBIETTIVI FINALITA' METODOLOGIA	<p>FINALITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo della sensibilità verso gli altri e disponibilità a relazionarsi positivamente • Sviluppo della sensibilità, apprezzamento e rispetto per la natura • Presa di coscienza che le risorse del pianeta vanno utilizzate con responsabilità • Presa di coscienza che ognuno può contribuire a salvaguardare il patrimonio naturalistico • Consapevolezza del fatto che un'alimentazione corretta e varia migliora il benessere fisico <p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare relazioni interpersonali positive e soddisfacenti • Contribuire ad individuare comportamenti corretti di rispetto della natura e delle creature viventi e di curiosità per ciò che è diverso • Comprendere il valore delle risorse naturali • Riconoscere in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dell'ambiente naturale • Definire regole per il rispetto del patrimonio naturalistico • Sviluppare la capacità di responsabilità verso l'ambiente e verso il prossimo • Comprendere la necessità di variare l'alimentazione ai fini della salute e del benessere fisico e ambientale <p>ATTIVITA': Classi 1: IL FIORE L'attenzione rivolta alla raccolta dei semi, alla semina e alla cura delle piantine, aiuterà gli alunni a maturare una maggiore responsabilità. Una volta germogliate le piantine saranno donate agli anziani della Casa di Riposo dell'IRE in occasione della Festa di Primavera. Verrà così sperimentata una nuova dimensione del regalo come "tempo dedicato alla cura".</p> <ul style="list-style-type: none"> • Novembre: osservazione e raccolta dei semi di calendula presso l'orto dell'IRE alla Giudecca e realizzazione di un semenzaio a scuola • Dicembre: laboratorio a scuola per realizzare una crema alla calendula • Gennaio: coltivazione di bulbi (giacinti, narcisi, crocus, tulipani) • Febbraio: laboratorio musico-teatrale (storie, filastrocche, canti e danze di primavera) • Marzo: trapianto delle piantine che vengono offerte agli anziani ospiti della Casa di Riposo dell'IRE alla Giudecca e intrattenimento con canti, giochi e filastrocche <p>Classi 2: LA VITE</p>

	<p>Scoperta e descrizione della pianta e del suo ambiente lagunare. Dove si trova ancora oggi e dove si trovava attraverso una ricerca toponomastica basata sulla lettura dei "nizioletti" e su documenti storici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Settembre: vendemmia presso l'orto dell'IRE alla Giudecca, pigiatura dell'uva a scuola, • Ottobre: laboratorio a scuola "Dall'uva all'aceto" • Marzo: in occasione della Festa di Primavera l'aceto viene donato agli anziani ospiti della Casa di Riposo dell'IRE alla Giudecca <p>LE PIANTE AROMATICHE Le piante aromatiche si prestano per essere coltivate, conosciute e riconosciute dai bambini. Si potranno seguire le fasi della loro crescita e intervenire creativamente attraverso la messa a dimora delle piante in aree destinate. Inoltre, le piante potranno essere utilizzate per preparare ricette, tisane, medicinali, profumi, rendendo il bambino protagonista, non solo passivo fruitore di ciò che consuma.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Novembre: presentazione in classe di alcune piante aromatiche e carta d'identità di ciascuna (menta, timo, salvia, rosmarino) • Gennaio: semina in semenzaio • Marzo: trapianto delle piantine nel cortile della scuola e presso l'orto dei novizi a S. Michele • Aprile: laboratorio a scuola per realizzare un dentifricio alla salvia <p>Classi 5: L'OLIVO Osservazione e riconoscimento della pianta nell'ambiente lagunare. I bambini verranno condotti alla scoperta che questa pianta di uso ormai ornamentale nella nostra città ha in realtà la possibilità di donarci un prezioso e antico alimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ottobre: abbacchiatura presso i giardini della Biennale e il giardino dei frati a S. Elena • Novembre: imbottigliamento dell'olio ed etichettatura; preparo le olive al fine di fare un paté • Marzo: laboratorio a scuola per preparare un paté di olive <p>Tutte le classi parteciperanno alla giornata di Terra Madre presso la Serra dei Giardini il 14 dicembre.</p> <p>METODOLOGIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Della ricerca attraverso l'osservazione, l'esperienza sul campo e la successiva discussione che porteranno a prendere consapevolezza socio-ambientale e ad acquisire responsabilità individuale rispetto alle proprie scelte.
DESTINATARI	Classi 1A-2A-5A-1B-2B-5B
DURATA	Il progetto, già avviato negli scorsi anni e iniziato con l'attività "Ortofacendo" proposta e finanziata dalla Fondazione Venezia, l'associazione Slow Food e la Coldiretti, si svolgerà anche quest'anno per tutto il corso dell'anno scolastico in collaborazione anche con l'associazione Laguna nel Bicchiere, la cooperativa Nonsoloverde, la cooperativa Reithia di Cappella Maggiore, l'associazione culturale Momos.

RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> • Tutte le insegnanti delle classi 1-2-5A 1-2-5B • Esperti Slow Food • Esperti associazione Laguna nel bicchiere • Esperti cooperativa Nonsoloverde • Esperti cooperativa Reithia • Esperti associazione Momos <p>Il progetto non prevede compensi ai docenti che se dovessero effettuare ore in più si organizzeranno per un recupero. Il progetto non prevede l'acquisto di materiale, poiché esso viene reso disponibile dalle associazioni e cooperative collaboratrici. Il progetto non prevede compensi agli esperti esterni. Si ringraziano tutti coloro che da anni offrono con passione e serietà il loro contributo volontario per la riuscita del progetto.</p>
LUOGHI	<ul style="list-style-type: none"> • Cortile della scuola • Orto dei novizi a S. Michele • Orto IRE alla Giudecca • Giardini della Biennale • Giardini di S. Elena • Serra dei Giardini

DENOMINAZIONE PROGETTO	ITALIANO L2, RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ DI BASE
RESPONSABILE PROGETTO	Maria Muscolino
OBIETTIVI	<p>PREMESSA</p> <p>Il progetto si propone un miglioramento delle opportunità di successo negli apprendimenti degli alunni, incentivandone lo sviluppo linguistico/logico/matematico. Attraverso il progetto si vogliono offrire agli alunni proposte didattiche per lo sviluppo e il consolidamento delle capacità linguistiche necessarie in tutti gli apprendimenti di base. L'insegnante, in collaborazione con le altre docenti della classe, si propone di creare condizioni favorevoli per affrontare attività coinvolgenti, capaci di stimolare gli alunni in modo da superare le difficoltà e/o potenziare le capacità. Le docenti avranno la possibilità di monitorare in maniera organica e sistematica la loro attività grazie al coordinamento ed al confronto costruttivo tra colleghe. In particolare, il progetto di italiano L2 si propone di offrire un'opportunità di successo negli apprendimenti scolastici agli alunni con particolari carenze di tipo linguistico, che hanno bisogno di tempi diversi di apprendimento, di attenzione individualizzata e personalizzata.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI</p> <p>Migliorare le capacità linguistiche alla base di tutti gli apprendimenti.</p> <p>Utilizzare la lingua come strumento di comprensione nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità linguistico/logico/matematiche.</p> <p>COMPETENZE CHIAVE</p> <p>Comunicare in lingua italiana.</p> <p>Comunicazione nella madre lingua.</p> <p>Competenza matematica e di base in scienza e tecnologia.</p> <p>Imparare ad imparare.</p> <p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>ITALIANO L2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare i punti di forza individuali, per riequilibrare la sfera emotiva e la personalità. • Usare strategie compensative di apprendimento. • Acquisire un metodo di studio appropriato. • Stimolare la motivazione ad apprendere. • Educare al cooperative learning, potenziando le abilità

sociali e relazionali con i pari.

RECUPERO/POTENZIAMENTO

- Promuovere negli alunni la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali.
- Far apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo, instaurando rapporti anche con gli altri compagni, per una valida e produttiva collaborazione.
- Far acquisire agli alunni un'autonomia, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi.
- Rendere gli alunni capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare, tutti i contenuti proposti, sia nell'area linguistica che in quella matematica.

DISCIPLINE COINVOLTE

Italiano / Matematica

(Le insegnanti, in base alle esigenze della classe, dei gruppi di alunni e/o dei singoli alunni, stabiliranno i contenuti, le strategie e le attività da mettere in atto)

STRUMENTI

- Materiale strutturato.
- Schede didattiche.
- Materiale non strutturato.
- LIM.
- Computer multimediali con collegamento Internet.
- Materiale vario (fotocopie, carta).

METODOLOGIA DIDATTICA

Il progetto consente l'utilizzo di metodologie classiche (lezione frontale personalizzata ed esercizio tramite schede didattiche) ed innovative (utilizzo di supporti multimediali, il cooperative learning, il tutoring). Le tecniche utilizzate all'interno del progetto avranno lo scopo di sviluppare le capacità di ciascun allievo. I bambini, infatti, si sentiranno particolarmente motivati poiché si troveranno coinvolti in attività di tipo attivo-esperienziale, anche sotto forma ludica.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica dell'intervento didattico sarà regolare e continua, per una costante valutazione dei ritmi, dei livelli di apprendimento di ciascun alunno e dell'acquisizione dei contenuti. Sarà finalizzata anche a valutare l'efficacia del metodo adottato, ad operare eventuali modifiche e ad individuare tempestivamente gli eventuali correttivi da introdurre. L'insegnante prevede di organizzare prove di verifica "in itinere" in modo da constatare

	<p>gradualmente l'interiorizzazione degli obiettivi programmati. La valutazione formativa sarà strumento flessibile da adeguare alle reali potenzialità degli alunni. Le valutazioni sommative seguiranno il programma della classe.</p>
DURATA	<p>Intero anno scolastico: 10 ore settimanali (2 ore in 2A, 2 ore in 3A, 2 ore in 3B e 4 ore in 5A).</p>
RISORSE UMANE	<p>Sono previsti interventi della docente Muscolino attraverso attività individualizzate in collaborazione con gli insegnanti curricolari delle classi di appartenenza degli alunni.</p>

RICHIESTE FINANZIARIE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

Le richieste finanziarie relative ai progetti presentati dai plessi di scuola primaria sono riassunte nella seguente tabella:

	PLESSO	PROGETTO	COORDINATORE	ORE ESPERTO ESTERNO	ORE EXTRA-CURRICOLARI	ORE FIS	COSTO A CARICO DISPONIBILITA' FINANZIARIA DEL PLESSO	COSTO A CARICO DELLE FAMIGLIE	COSTO A CARICO DEL FIS
1	DIEDO	SPORT A SCUOLA	ENRICA TREVISAN	50		4		€ 1.899,00	€ 70,00
2	DIEDO	NOI ARCHEOLOGI IN ERBA	ILARIA GIORGIUTTI		20	6			€ 805,00
3	DIEDO	UKULELE PER TUTTI	MICHELA UNGHERI						—
1	GALLINA	AVVIO AL TEATRO MUSICALE	CRISTINA SCARPA	60		5	€ 2.278,80		€ 87,50
2	GALLINA	MERCATINO	FRANCESCA MELLONI			6			€ 105,00
3	GALLINA	IL MIO PRESENTE	ANGELIN BARBINI PELLEGRINO ROMBOLOTTO			4			€ 70,00
4	GALLINA	GUARDO CRESCERE E CRESCO	ELISABETTA ANGELIN						—
5	GALLINA	POTENZIAMENTO	MARIA MUSCOLINO						—
1	SAN GIROLAMO	ALFABETIZZAZIONE MUSICALE	DE CARO GARDENGHI	57		12	€ 2.164,86		€ 210,00
2	SAN GIROLAMO	FORMAZIONE CLASSI PRIME	ROSSELLA ZAMPIERI			29			€ 507,50
3	SAN GIROLAMO	POTENZIAMENTO A. STRANIERI	ELENA FERRAZZI						—
4	SAN GIROLAMO	POTENZIAMENTO DSA	ELENA FERRAZZI						—
									TOT. CARICO FIS
									€ 1.855,00

ALLEGATO SECONDARIA 2018.19

SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO "J. SANSOVINO"

Cannaregio 4760/a30121 Venezia tel. 041-5227455

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

La Scuola Secondaria di 1° grado - palazzo Jagher è composta, nell'anno scolastico 2018/19, da 18 classi, suddivise nei corsi A, B, C, D, E, e nelle classi 1F, 3F e 3G.

TABELLE TEMPO SCUOLA, DISTRIBUZIONE 2^ LINGUA STRANIERA, ALUNNI

MODELLO ORGANIZZATIVO E ORARIO

Il modello organizzativo e orario offerto dalla Scuola è il seguente:

TEMPO SCUOLA	ARTICOLAZIONE ORARIO SETTIMANALE	ORARIO GIORNALIERO	INTERVALLO PRINCIPALE	SECONDO INTERVALLO
SETTIMANA LUNGA	da lunedì a sabato	8:00 - 13:00	9:55 - 10:05	
SETTIMANA CORTA	da lunedì a venerdì	8:00 - 14:00	9:55 - 10:05	12:00 - 12:10

Quindi:

- 30 ore settimanali in 6 giorni: da lunedì a sabato ore 8.00-13.00;
- 30 ore settimanali in 5 giorni: da lunedì a venerdì ore 8.00-14.00.

DISCIPLINE E TEMPO SCUOLA

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	6
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
LINGUA INGLESE	3
LINGUA SPAGNOLA o FRANCESE	2
TECNOLOGIA	2
EDUCAZIONE ARTISTICA	2
EDUCAZIONE MUSICALE	2
SCIENZE MOTORIE	2
RELIGIONE / ALTERN. / STUDIO ASS.	1
TOT.	30

POPOLAZIONE SCOLASTICA A.S. 2018.19, DISTRIBUZIONE NELLE CLASSI, LINGUA STRANIERA, ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

CLASSE SEZIONE	TEMPO SCUOLA	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	SECONDA LINGUA COMUNITARIA
1A	SETTIMANA CORTA	8	13	21	FRANCESE
2A	SETTIMANA CORTA	12	12	24	FRANCESE
3A	SETTIMANA CORTA	12	10	22	FRANCESE
1B	SETTIMANA CORTA	13	8	21	SPAGNOLO
2B	SETTIMANA CORTA	11	9	20	SPAGNOLO
3B	SETTIMANA CORTA	10	11	21	SPAGNOLO
1C	SETTIMANA CORTA	10	10	20	SPAGNOLO
2C	SETTIMANA CORTA	9	8	17	SPAGNOLO
3C	SETTIMANA CORTA	10	11	21	SPAGNOLO
1D	SETTIMANA LUNGA	10	13	23	FRANCESE
2D	SETTIMANA LUNGA	15	9	24	FRANCESE
3D	SETTIMANA LUNGA	15	11	26	FRANCESE
1E	SETTIMANA CORTA	10	12	22	FRANCESE
2E	SETTIMANA CORTA	13	10	23	FRANCESE
3E	SETTIMANA CORTA	11	11	22	FRANCESE
1F	SETTIMANA CORTA	12	8	20	SPAGNOLO
3F	SETTIMANA CORTA	11	14	25	SPAGNOLO
3G	SETTIMANA LUNGA	9	11	20	FRANCESE
		201	191	392	

ALUNNI PER NAZIONALITA'

CITTADINANZA	Classe	Maschi	Femmine	Totale
ALBANESE	Totale	1	1	2
BENGALESE	Totale	1	1	2
CINESE	Totale	5	2	7
DOMINICANA	Totale	0	1	1
FILIPPINA	Totale	2	4	6
KOSOVO	Totale	0	1	1
INDIANA	Totale	1	1	2
ISRAELIANA	Totale	2	0	2
MOLDAVA	Totale	0	2	2
SALVADOREGNA	Totale	0	1	1
TEDESCA	Totale	0	1	1
UCRAINA	Totale	1	0	1
TOTALE STRANIERI		13	15	28
ITALIANA	Totale	188	176	364

ORGANICO DOCENTI A.S. 2018/19

		CLC		DENOMINAZIONE CLASSE DI CONCORSO	DISTRIBUZIONE ORE POTENZIAMENTO
1	1	A022	18	ITAL.,STORIA,ED.CIVICA,GEOG.SC.I GR	
2	1	A022	18	ITAL.,STORIA,ED.CIVICA,GEOG.SC.I GR	
3	1	A022	18	ITAL.,STORIA,ED.CIVICA,GEOG.SC.I GR	
4	1	A022	18	ITAL.,STORIA,ED.CIVICA,GEOG.SC.I GR	
5	1	A022	18	ITAL.,STORIA,ED.CIVICA,GEOG.SC.I GR	
6	1	A022	18	ITAL.,STORIA,ED.CIVICA,GEOG.SC.I GR	
7	1	A022	18	ITAL.,STORIA,ED.CIVICA,GEOG.SC.I GR	
8	1	A022	18	ITAL.,STORIA,ED.CIVICA,GEOG.SC.I GR	
9	1	A022	18	ITAL.,STORIA,ED.CIVICA,GEOG.SC.I GR	
10	1	A022	18	ITAL.,STORIA,ED.CIVICA,GEOG.SC.I GR	
			180		
11	2	A028	18	MATEMATICA E SCIENZE	
12	2	A028	18	MATEMATICA E SCIENZE	
13	2	A028	18	MATEMATICA E SCIENZE	
14	2	A028	18	MATEMATICA E SCIENZE	
15	2	A028	18	MATEMATICA E SCIENZE	
16	2	A028	18	MATEMATICA E SCIENZE	4
			108		
17	3	AB25	15	LINGUA STRANIERA (INGLESE)	4
18	3	AB25	18	LINGUA STRANIERA (INGLESE)	
19	3	AB25	18	LINGUA STRANIERA (INGLESE)	
20	3	AB25	9	LINGUA STRANIERA (INGLESE)	
	3	AB25	3		
			63		
21	4	AA25	18	LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	
			2		
			20		
22		AC25	16	LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	
			16		
23	5	A060	18	TECNOLOGIA SC. I GR.	2
24	5	A060	18	TECNOLOGIA SC. I GR.	
			36		
25	6	A030	18	MUSICA SC. I GR.	
26	6	A030	18	MUSICA SC. I GR.	
			36		
27	7	A001	18	ARTE E IMMAGINE SC. I GR.	
28	7	A001	18	ARTE E IMMAGINE SC. I GR.	
29			18	ARTE E IMMAGINE SC. I GR.	
			54		
30	8	A049	18	SC. MOT. E SPORT. SC. I GR.	2
31	8	A049	18	SC. MOT. E SPORT. SC. I GR.	
			36		
32	9	AD00	18	SOSTEGNO	
33	9	AD00	18	SOSTEGNO	
34	9	AD00	18	SOSTEGNO	
35	9	AD00	18	SOSTEGNO	
36	9	AD00	18	SOSTEGNO	
37	9	AD00	18	SOSTEGNO	
38	9	AD00	18	SOSTEGNO	
39	9	AD00	18	SOSTEGNO	
40		AD00	18	SOSTEGNO	
41		AD01	13,5	SOSTEGNO	
			175,5		

DISPONIBILITA' FINANZIARIE PROGETTO DI SEDE

FINANZIAMENTO PROGETTI POF DI SEDE SECONDARIA A.S.2018/19							
SEDE	N.ALUNNI ALLA DATA DEL 1/9/2018(DATI COMUNICATI A SIDI)	Residua disponibilità finanziaria su progetto di sede secondaria al 31/08/2018 per progetti a.s. 2018/19	VERSAMENTI CONTRIBUTO VOLONTARIO FAMIGLIE ALUNNI A.S. 18/19 ACCERTATI AL 27/09/2018	TOTALE DISPONIBILITA' PREVISTA PER PROGETTI DI PLESSO A.S. 18/19	ASSICURAZIONE A.S. 18/19 (A02-FUNZIONAMENTO DIDATTICO)	CONTRATTO ASSISTENZA ATTREZZATURE INFORMATICHE PLESSI + SOSTITUZIONE PEZZI	DISPONIBILITA' PREVISTA PER PROGETTI DI PLESSO A.S. 2018/19
SANSOVINO	397	€ 3.174,90	€ 11.495,44	€ 14.670,34	-€ 1.994,00	-€ 750,00	€ 11.926,34
SPESE PREVISTE ALLA DATA ODIERNA PER MATERIALI E SUSSIDI A.S. 2018/19							
Materiali e sussidi per laboratorio SCIENZE							-€ 500,00
Materiali e sussidi per laboratorio ARTISTICA							-€ 800,00
Materiali e sussidi per laboratorio TECNICA							-€ 800,00
Materiali e sussidi per laboratorio MUSICA							-€ 500,00
Materiali e sussidi per LETTERE							-€ 800,00
Materiali e sussidi per LINGUE							-€ 350,00
Materiali per SPORT							-€ 450,00
Disponibilità da programmare (acquisto LIM)							€ 7.726,34
							ALLA DATA DEL 27/09/2018

ORGANIZZAZIONE E INCARICHI

DOCENTI RESPONSABILI DI SEDE

Prof.ssa Erica Bulgheroni

RESPONSABILI SICUREZZA

RESPONSABILE SICUREZZA A.S. 2018/19

Ing. Adriano MANTOAN

SQUADRA PREVENZIONE E PROTEZIONE A.S. 2018/19

Coordinatore di gruppo Marco GHENO

Docenti Elena TONOLO Anna VERONESE Collaboratore Scolastico Silvana Vianello

RESPONSABILI PRIMO SOCCORSO

RESPONSABILI PRIMO SOCCORSO A.S. 2018/19
--

Coordinatore JAGHER LETIZIA
--

Docenti COSSARO ELISA SCARPA MARIO ENRICO SCATTOLIN MARGHERITA TISO ANNA Collaboratore scolastico TUBARO LIDIA

COMMISSIONE EDUCAZIONE MOTORIA E SPORTIVA

COMMISSIONE EDUCAZIONE MOTORIA E SPORTIVA A.S. 2018/19
--

Prof.ssa Manuela ZANE

COMMISSIONE CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA - SECONDARIA

COMMISSIONE CONTINUITA' Scuola primaria - secondaria A.S. 2018/19

COMMISSIONE ALUNNI STRANIERI ACCOGLIENZA

COMMISSIONE ALUNNI STRANIERI ACCOGLIENZA A.S. 2018/19

Prof.ssa Sandra PANCINO

GRUPPO DI LAVORO SULL'HANDICAP DELLA SCUOLA SECONDARIA

GRUPPO DI LAVORO SULL'HANDICAP DELLA SCUOLA SECONDARIA A.S. 2018/19

Prof.ssa Letizia Jagher Prof.ssa Ilenia Parpinelli Prof.ssa Laura Ancorato	In relazione all'ampio numero di docenti non di ruolo rispetto all'organico di diritto e alla nuova situazione organica il gruppo dovrà essere numericamente integrato
--	--

COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI

COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI PRIME A.S. 2018/19
--

Prof.ssa Erica Bulgheroni Prof.ssa Sabrina Manente	Al fine di suddividere i compiti alquanto gravosi che incombono sulla commissione lo scorso anno scolastico al
---	--

Prof.ssa Nicoletta Trentin	lavoro di raccolta dati hanno collaborato i docenti non impegnati in Commissione d'Esame. Si ipotizza analoga organizzazione per la formazione classi a.s. 2018/19
----------------------------	--

ADDETTI ACCOGLIENZA ALUNNI IN CORSO D'ANNO

ACCOGLIENZA ALUNNI IN CORSO D'ANNO A.S. 2018/19
Prof.ssa Erica Bulgheroni – prof.ssa Anna Tiso

RESPONSABILI LABORATORIO INFORMATICA

RESPONSABILI LABORATORIO INFORMATICA A.S. 2018/19
Prof. Fabio Cummaudo

RESPONSABILI DI ALTRI LABORATORI

LABORATORIO DI MUSICA	Prof. Mario Scarpa
LABORATORIO DI SCIENZE	Prof.ssa Elisa Cossaro

POTENZIAMENTO DELL'ORGANICO AI SENSI DELLA LEGGE 13 LUGLIO 2015 N. 107

La legge 13 luglio 2017 n. 107 ha introdotto l'organico dell'autonomia. Si riportano i commi significativi per la definizione di questa nuova attribuzione di organico

5. Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, è istituito per l'intera istituzione scolastica [...] l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa predisposto ai sensi del comma 14. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

63. Le istituzioni scolastiche perseguono le finalità di cui ai commi da 1 a 4 e l'attuazione di funzioni organizzative e di coordinamento attraverso l'organico dell'autonomia costituito dai posti comuni, per il sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa

Le scelte dell'Istituto in relazione all'organico di potenziamento sono state definite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, come documento intitolato "Organico del Potenziamento - deliberazione Consiglio di Istituto 11.02.2016.

La scelta del Collegio prevedeva:

- | | |
|-------------------|-------|
| 1. Italiano: | ore 9 |
| 2. Matematica | ore 9 |
| 3. Lingua Inglese | ore 6 |
| 4. Ed. Tecnica | ore 6 |
| 5. Ed. Fisica | ore 6 |

In sede di attribuzione dell'organico di potenziamento nel Novembre 2015, l'Ufficio Scolastico Regionale, ha concesso ore 18 di Lingua Inglese e ore 18 di Educazione Artistica.

Per l'anno scolastico 2018/19 in corso e nel momento attuale l'organico potenziato è costituito da:

- | | |
|--|-------|
| 1. Lingua Inglese | ore 6 |
| 2. Scienze Matematiche | ore 4 |
| 3. Educazione tecnica | ore 2 |
| 4. Educazione Fisica | ore 2 |
| 5. Per l'organizzazione e gestione di sede | ore 4 |

AULE, LABORATORI, PALESTRE

L'edificio ospita le seguenti aule destinate a laboratori, spazi attrezzati ove gli alunni si recano per particolari attività o per svolgere esperienze nell'ambito delle cosiddette "Educazioni", Educazione tecnologia, Educazione Musicale, Educazione Artistica, Educazione Fisica:

- **AULA DI INFORMATICA:** piano primo, attrezzato con 24 postazioni in modalità "Windows Multipoint Server". La postazione docente può controllare le singole o tutte le postazioni alunni, proiettando sullo schermo di ogni alunno la sessione del docente o di qualunque altro alunno, può verificare da remoto il lavoro di ogni singolo alunno, supportando il lavoro così il lavoro di chi opera in una qualunque altra postazione. Il lavoro di qualunque postazione può inoltre essere proiettato sul muro tramite un proiettore di buona qualità;
- **AULA DI SCIENZE:** piano terzo.
- **AULA DI ARTISTICA - AULA DI TECNICA:** piano ammezzato.
- **AULA DI MUSICA:** piano terzo.
- **AULA SOSTEGNO:** piano secondo.

Non disponendo di palestra interna all'edificio, gli alunni effettuano le attività motorie legate all'educazione Fisica, per le classi prime nella palestra della Scuola Primaria G. Gallina, per le

classi seconde e terze nella palestra del palazzetto dello Sport "Constantino Reyer", in Cannaregio 3263. Le lezioni in orario dalla prima ora hanno inizio presso quella sede; presso quella sede si concludono le lezioni collocate all'ultima ora.

FUNZIONI ORGANIZZATIVE

FIDUCIARIO DI SEDE - prof.ssa Erica Bulgheroni

E' il docente indicato dal Collegio dei Docenti, su indicazione dell'assemblea della sede di appartenenza, al quale affidare l'incarico di coordinamento della singola sede scolastica. L'incarico non è aggiuntivo alla funzione vicaria e possono essere indicati fino a due docenti per sede principale. Il Dirigente Scolastico attribuisce quindi delega specifica con atto scritto.

Per l'anno scolastico in corso il responsabile di sede è la docente seconda collaboratrice prof.ssa Erica Bulgheroni.

In caso di assenza contemporanea del Dirigente e del responsabile di sede, le decisioni relative al funzionamento dell'Istituto come la gestione delle assenze per la tutela degli alunni minori sono assunte dal docente più anziano in ruolo, presente nella sede.

RESPONSABILI DELLA SICUREZZA – coordinatore del gruppo prof. Marco Gheno

Per la realizzazione delle iniziative di implementazione del Decreto legislativo 09 Aprile 2008 n° 81 nella scuola ovvero incaricati del Servizio di Prevenzione e Protezione e Incaricati del Primo Soccorso sono incaricati non meno di 2 docenti per sede scolastica.

Dati i Documento dei Rischi sul luogo di lavoro, gli Incaricati del Servizio di Prevenzione e Protezione partecipano alla stesura dei Piani di Evacuazione, provvedono all'organizzazione e gestione di almeno due prove di evacuazione all'anno, alla redazione delle relative relazioni; provvedono annualmente o ogniqualvolta se ne presenti la necessità alla manutenzione del Piano di Evacuazione. Partecipano alle riunioni – in numero di due – da effettuarsi annualmente con il Responsabile esterno del Servizio di Prevenzione e protezione. Segnalano al Dirigente Scolastico – se necessario in forma scritta - problematiche afferenti la sicurezza della sede di appartenenza con modalità che realizzano l'efficacia amministrativo – organizzativa.

RESPONSABILE DEI MATERIALI ED AULE SCOLASTICHE

Il D.I. 1 febbraio 2001 n. 44 prevede che "la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine è affidata, dal direttore, su indicazione vincolante del dirigente, ai rispettivi docenti".

Sono individuate le seguenti aule e strutture speciali a utilizzo comune:

- n° 1 laboratori di informatica;
- n° 1 aula di musica;
- n° 1 laboratorio di scienze;
- n° 3 palestre nei plessi della scuola primaria e strutture utilizzate dalla Scuola Sansovino presso il centro sportivo di S.Alvise
- n. 10 LIM (Lavagne Interattive Multimediali);

COMPLETA COPERTURA WIRELESS DELL'EDIFICIO

Nel corso dell'estate 2017 è stato realizzato nella sede complessi lavori che assicurano ora la completa copertura wireless dell'edificio. I lavori sono stati integralmente finanziati dalle disponibilità di bilancio dell'Istituto. Un ringraziamento al responsabile dell'Ufficio Tecnico Manutenzione Scolastica per l'importante supporto legato sia alle relazioni con la Sovrintendenza ai Monumenti – essendo la sede della Scuola monumento vincolato – che per l'assistenza alle opere murarie.

REFERENTE SPORTIVO prof. ssa Manuel Zane.

Il referente svolge funzioni di coordinamento tra le classi e gli esperti esterni che realizzano esperienze di attività motoria con le classi. In particolare:

- cura il rapporto con le associazioni o i gruppi sportivi che propongono offerte formative alla scuola, nonché con i Docenti Diplomatici Isef;
- partecipa alla stesura del Piano per il potenziamento dell'Educazione Motoria dell'Istituto Comprensivo;
- provvede alla stesura dei progetti per la richiesta di finanziamenti provenienti dal MIUR.

TUTOR DOCENTI ANNO DI PROVA

I docenti neo immessi in ruolo devono superare un anno di prova nella sede assegnata di servizio, ancora provvisoria, per un periodo minimo di servizio di 180 giorni. Durante tale anno il Ministero della Pubblica Istruzione assicura, promuovendo opportune intese a carattere nazionale, la realizzazione di specifiche iniziative di formazione. In tali attività, e in quelle quotidiane di insegnamento, il docente neo immesso in ruolo è affiancato da un docente - tutor che sulla base di una lunga esperienza professionale lo segue e lo indirizza nelle varie attività scolastiche, come esempio e fonte di suggerimenti relativi alla didattica e al rapporto con gli alunni e alle varie figure presenti all'interno del mondo scolastico. Ai fini della conferma in ruolo i docenti, al termine dell'anno di formazione, discutono con il comitato per la valutazione del servizio una relazione sulle esperienze e sulle attività svolte.

Sulla base di essa e degli altri elementi di valutazione forniti dal capo d'istituto, il comitato per la valutazione del servizio esprime il parere per la conferma in ruolo; compiuto l'anno di formazione il personale docente consegue la conferma in ruolo tenuto conto del parere del comitato per la valutazione del servizio.

Per l'anno scolastico 2018/19 non vi sono docenti in anno di formazione e prova.

CRITERI ORGANIZZATIVI E/O PEDAGOGICO DIDATTICI

L'orario complessivo annuale per le classi, il cui orario settimanale è articolato in 6 o 5 giorni, è pari ad ore 1023.

Gli alunni hanno l'obbligo, salvo deroghe eccezionali per casi motivati e documentati, di frequentare almeno tre quarti di tale orario.

Assenze superiori ad ore 253 nell'arco dell'anno costituiscono motivo di non validazione dell'anno scolastico ai sensi del 1° comma art. 11 del Decreto Legislativo 59/2004. Tali alunni possono quindi non essere ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo il primo ciclo.

A puro scopo orientativo si fa presente che 253 ore corrispondono a 51 giorni per i corsi a settimana lunga e a 43 giorni per i corsi a settimana corta.

Il Dirigente Scolastico, così come previsto dal D.Lvo 62/2017 ha notificato alle famiglie degli alunni il monte ore annuale necessario ad assicurare validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo grado. Il documento, [pubblicato nel sito dell'Istituto](#), è stato inviato tramite sistema di posta a tutte le famiglie ed è disponibile [nell'Albo on line](#) dell'Istituto.

COORDINATORI DI CLASSE

Nella scuola secondaria di primo grado viene attribuita la funzione di Coordinatore di classe a un numero di docenti pari al numero di classi presenti nell'Istituto.

Il Coordinatore sulla base dei dati, delle proposte e delle osservazioni previamente trasmessi dai docenti di classe provvede:

- alla redazione della programmazione del Consiglio di Classe e della relazione finale;
- al coordinamento delle iniziative relative agli alunni per quanto riguarda gli aspetti generali della disciplina, del profitto e del rapporto con le famiglie;
- all'invio alle famiglie delle comunicazioni scritte per scarso rendimento o per provvedimenti disciplinari;
- ai contatti con i Servizi Sociali, il Servizio di Prevenzione e la Riabilitazione dell'Età Evolutiva.

La tabella che segue presenta i coordinatori di classe per l'anno scolastico 2018.19

COORDINATORI DI CLASSE A.S. 2018/19			
1A	TONIOLO ORIETTA	1D	GHENO MARCO
2A	PASCALI ELVIRA	2D	SCATTOLIN MARGHERITA
3A	CUMMAUDO FABIO	3D	VUOLO MICHELA
1B	COSSARO ELISA	1E	TISO ANNA
2B	TRENTIN NICOLETTA	2E	CISCATO DANIELA
3B	PANCINO SANDRA	3E	PELLIZZARI ALESSANDRA
1C	VERONESE ANNA	1F	DONA' FRANCA
2C	MANENTE SABRINA	3F	BILLIANI ANGELICA
3C	PARPINELLI ILENIA	3G	VANZIN STEFANO

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI FORMAZIONE DELLE CLASSI

La formazione delle classi prime della Scuola Secondaria è finalizzata alla conoscenza degli alunni iscritti alle classi e alla composizione delle stesse con criteri di equilibrio, imparzialità, coerenza e funzionalità didattico – educativa.

Una commissione di lavoro, costituita da docenti prioritariamente individuati dal Collegio dei Docenti, provvede a:

- raccogliere, nel rispetto delle norme relative alla Privacy previste dal D.Lvo 30.06.2003 n. 196 e del D.M. 7 dicembre 2006, n.305, informazioni utili alla formazione della classi; le informazioni sono raccolte presso i docenti della scuola di provenienza ed integrate dalla conoscenza dei documenti di valutazione e di quanto presente nel fascicolo personale – l'attività interessa i docenti della scuola primaria in occasione dei lavori per la formazione delle classi prime primaria e i docenti della secondaria di 1^o grado in occasione dei lavori per la formazione delle classi prime secondaria;
- partecipare agli incontri con i docenti delle scuole secondarie di primo grado per fornire informazioni sugli alunni iscritti alla classe prima secondaria; l'attività interessa i docenti della scuola primaria in occasione dei lavori per la formazione delle classi prime secondaria
- compilare una scheda informativa di passaggio che rilevi il profilo relativo alle aree:
 - del comportamento e delle relazioni;
 - del modo di lavoro;
 - cognitiva.
- riferire alle famiglie degli alunni qualora sia necessario approfondire le conoscenze o concordare soluzioni diverse da quanto richiesto secondo i criteri definiti dal Piano dell'Offerta Formativa per la formazione delle classi;
- proporre quindi al Dirigente Scolastico, con relazione motivata, gli elenchi per le classi da definire per la relativa adozione.

Le classi sono quindi pubblicate, di norma, entro il giorno 15 luglio.

CRITERI DI PRECEDENZA NELLE AMMISSIONE ALLA SCUOLA SECONDARIA, NEI CASI DI ESUBERO DELLE DOMANDE RISPETTO ALLE DISPONIBILITÀ DI POSTI

Per l'anno scolastico 2016/17 la Scuola Secondaria "J. Sansovino" ha visto un rilevante ed inatteso aumento delle iscrizioni, passando da 105 – 110 a 154 alunni, con la conseguente formazione, anche a seguito di attivazioni di classi di 20 alunni per accogliere situazioni di disabilità, di 7 classi prime. Poiché per anni le iscrizioni si sono sempre mantenute nel limite numerico inferiore per la attivazione di 5 classi prime non si è ritenuto necessario individuare criteri per l'individuazione di precedenza nei casi di esubero delle domande rispetto alla disponibilità dei posti.

La sede di Palazzo Jagher non può ospitare un numero superiore di classi se non riducendo ad aule normali i laboratori illustrati nella prima parte del documento.

In previsione delle iscrizioni per l'anno scolastico 2017/18, si è ritenuto necessario procedere alla definizione di criteri di precedenza.

Tenuto conto che la scuola non offre servizi specifici come mensa o tempo prolungato, che ad essa si iscrivono, oltre agli alunni provenienti dalle scuole primarie dell'Istituto, alunni provenienti da varie altre situazioni scolastiche e territoriali (Isole, Litorale, Scuole Veneziane), talune delle quali rappresentano una importante costante numerica, il Consiglio di Istituto ha ritenuto di deliberato criteri opportuni.

[Consiglio di Istituto 12.12.2016 Verificata e approvata senza modifiche Consiglio di Istituto 21.12.2018 – Delibera relativa ai criteri di precedenza nelle ammissioni alla scuola secondaria, nei casi di esubero delle domande rispetto alle disponibilità di posti.](#)

[Consiglio di Istituto del 24/05/2013 - Deliberazione relativa ai criteri del Consiglio di Istituto per l'aggiustamento della consistenza numerica tra tempi scuola e tra scelte di seconda lingua straniera.](#)

Entrambe le delibere sono disponibili nel sito dell'Istituto www.icsangirolamo.it alla pagina relativa alle Iscrizioni per l'anno scolastico 2018.19, iscrizioni alla scuola secondaria di 1° grado.

ACCOGLIENZA STRANIERI

La scuola promuove l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri in classe adottando procedure di facilitazione, mediazione, approfondendo i rapporti con i familiari dell'alunno. In particolare l'attività di inserimento prevede la collaborazione stretta con il Servizio Immigrazione del Comune di Venezia.

Il Collegio individua referenti all'accoglienza sia con nomina a Funzione Strumentale che definendo progetti da retribuire con accesso al Fondo dell'Istituzione Scolastica.

L'attività è realizzata da almeno un docente per plesso.

Per favorire l'integrazione che richiede necessariamente l'apprendimento della lingua italiana:

- sono realizzate attività di orientamento per facilitare la partecipazione ai corsi di lingua italiana organizzati dal Servizio Immigrazione del Comune di Venezia;
- sono realizzati corsi di approfondimento della lingua italiana interni alla scuola, ricorrendo al Fondo dell'Istituzione Scolastica e a finanziamenti specifici erogati dall'Ufficio Scolastico regionale.
- L'Istituto è membro della rete delle Scuole Veneziane per l'accoglienza degli alunni stranieri, partecipa alle iniziative rivolte alla prima alfabetizzazione degli alunni neoarrivati, organizzate dal gruppo di coordinamento della Rete, capofila l'Istituto "Algarotti".

DISABILITA' DI CUI ALLA LEGGE 104/1992

L'alunno/a disabile è inserito/a nella classe corrispondente all'età cronologica.

Sentita la famiglia e in collaborazione con il Servizio Sanitario, in funzione del suo sviluppo, potrà essere non ammesso alla classe o all'ordine scolastico successivo.

Il numero di ore di docente di sostegno attribuito a ciascun alunno è relativo alla natura e gravità dell'handicap; qualora ricorrano le condizioni previste dal comma 3, art. 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, riconosciute ai sensi del D.P.C.M. 23 febbraio 2006, è riconosciuta la situazione di gravità.

Secondo disposizioni dell'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto, agli alunni non in situazione di gravità sono attribuite 4,5 ore settimanali di insegnante di sostegno, agli alunni in situazione di gravità, a seguito di proposta redatta dal Gruppo di Lavoro Handicap interno all'Istituto può essere attribuito un orario fino all'oraria cattedra – ore 18.

Prima dell'ingresso alla scuola secondaria è messo in opera un progetto di continuità educativa da parte dei docenti interessati e dalla Funzione Strumentale con la scuola di appartenenza, con il coinvolgimento della famiglia e/o degli operatori socio educativi pubblici o privati. Il lavoro dell'insegnante di sostegno è documentato su apposito registro. Sono previsti e redatti i seguenti documenti:

- Certificazione, Diagnosi Funzionale a cura del Servizio Sanitario;
- Profilo Dinamico Funzionale e Piano Educativo Individualizzato a cura del Servizio Sanitario, della scuola, della famiglia e/o altri enti privati su richiesta di quest'ultima.

L'alunno/a può essere inserito/a con personale addetto alla riabilitazione socio-educativa pubblica o privata. Il monte ore di presenza del personale di assistenza sarà concordato in base alle esigenze dell'alunno/a su progetto redatto all'inizio dell'anno scolastico. In caso di necessità di modifica orario dell'operatore addetto all'assistenza sarà motivato e formalizzato in un nuovo incontro tra i vari componenti che seguono l'alunno/a e inserito nel PEI.

Compiti dell'insegnante di sostegno sono i seguenti:

- coinvolgere il team docenti, la famiglia, il personale di assistenza sulle problematiche dell'alunno
- promuovere un percorso formativo in base alle capacità del singolo
- programmare le attività atte alla riabilitazione, all'acquisizione di autonomia sociale, alla conoscenza
- promuovere l'integrazione nel gruppo – classe
- mantenere le relazioni e gli incontri con il Servizio Sanitario e/o enti privati e la famiglia

Le attività di sostegno possono svolgersi all'interno della classe e/o all'esterno su condivisione della famiglia e del team docenti.

La valutazione dell'alunno/a sarà effettuata collegialmente dal team docenti e/o personale di assistenza in base ai contenuti della programmazione individualizzata.

Per gli alunni in situazione di gravità è nominato formalmente il Gruppo di Lavoro sull'Handicap, di cui fanno parte il docente di sostegno, docenti della classe, l'operatore socio sanitario, qualora parte integrante del progetto didattico - educativo, gli operatori dei Servizi sanitari, Neuropsichiatra infantile o Psicologo, Logopedista.

Il GLH, oltre ai confronti periodici sull'alunno e i rapporti con la famiglia, redige il progetto per l'attribuzione delle ore "in deroga" e, qualora l'alunno sia in entrata, proveniente dalla scuola primaria, l'eventuale progetto per l'attribuzione di classe limitata a 20 alunni.

DSA – BES

Per favorire una progettualità che risponda in modo mirato alle esigenze degli studenti con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento, quali dislessia, discalculia, disortografia, ecc.) l'Istituto adotta protocolli di intervento e un piano formalizzato che, assieme, mirano ad agevolare l'apprendimento e le conoscenze di quegli alunni che presentino tali problematiche.

I docenti, considerando i punti di forza e i bisogni degli alunni, elaborano ipotesi organizzative e strategie metodologiche nell'ottica di una didattica individualizzata e personalizzata.

I disturbi dell'apprendimento sono di natura diversa rispetto a quelli cognitivi o che presentino un handicap più o meno grave, ma sono tutelati dalla vigente normativa, pur con alcune avvertenze.

Il Percorso Personalizzato rappresenta, infatti, una buona occasione per costruire una sinergia di azione scuola-famiglia, alla base del successo formativo di ogni studente, e per questo deve partire da una base diagnostica certificata, che attesti la natura e l'entità del disturbo, da risolvere attraverso strumenti compensativi (ad esempio l'uso della calcolatrice o di mappe concettuali, concessione di tempi più lunghi) e misure dispensative (ad esempio dispensare dalla lettura alla lavagna o dal prendere appunti). Per questo alla famiglia sono richieste delle semplici attenzioni:

- consegnare alla scuola la diagnosi redatta da un medico specialista che certifichi la natura e l'entità del disturbo dell'apprendimento di una struttura pubblica;

- condividere le linee elaborate nella documentazione del piano didattico individualizzato formalizzandole con la scuola in un patto educativo/formativo che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di Classe - nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso - ad applicare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili;
- sostenere la motivazione e l'impegno dell'alunno nel lavoro scolastico e domestico;
- verificare regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati;
- verificare che vengano portati a scuola i materiali richiesti;
- incoraggiare l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione nei tempi di studio, nell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti;
- considerare non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline.

OBBLIGO SCOLASTICO E FORMATIVO – ESAME DI STATO E CONTINUAZIONE DEGLI STUDI DOPO LA TERZA

Ai sensi del comma 622 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 l'istruzione obbligatoria è impartita per almeno 10 anni. L'obbligo di istruzione prevede quindi 2 ulteriori anni dopo il termine regolare della scuola media.

L'obbligo di istruzione non completa il percorso di formazione obbligatoria dell'alunno. E' necessario ricordare il dovere della formazione previsto dal Decreto legislativo 15 aprile 2005 n. 76. Nessun giovane infatti può interrompere il proprio percorso formativo prima dei 18 anni senza aver conseguito un titolo di studio o almeno una qualifica professionale di durata triennale entro il 18° anno di età.

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL GIUDIZIO ORIENTATIVO

La scuola cura i talenti e le peculiarità dei singoli alunni per aiutarli, nell'ultimo anno, nella scelta della scuola superiore.

Per questo, durante il terzo ed ultimo anno scolastico, il Progetto Orientamento scolastico prevede:

- Incontro con i genitori per l'illustrazione del progetto.
- Interventi della figura strumentale per attività che portino gli alunni alla consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi, della conoscenza del mondo del lavoro;
- Informazione sull'offerta formativa dei vari Istituti superiori;
- Partecipazione alla manifestazione "Fuori di Banco", Salone dell'Offerta Formativa, iniziativa della Provincia di Venezia;
- Colloqui individuali con la figura strumentale, con o senza la presenza dei genitori;
- Consegna del Consiglio Orientativo.

CONSIGLIO ORIENTATIVO – CRITERI PER LA SUA DEFINIZIONE.

Prima dell'iscrizione al nuovo corso di studi, nel mese di gennaio, il Coordinatore, a nome del CdC, consegna ai genitori degli alunni della classe 3[^], il CONSIGLIO ORIENTATIVO, formulato in base ai seguenti criteri:

- Acquisizione di un metodo di studio autonomo e sicuro, corredato da capacità di riflessione e approfondimento personale;
- Impegno nello studio, finalizzato al raggiungimento dei propri obiettivi;
- Attitudini e motivazioni individuali, rispetto alle capacità logiche, espressive, motorie espresse nei linguaggi relativi ai vari ambiti disciplinari;
- Competenze raggiunte nei vari ambiti disciplinari;
- Capacità di affrontare le difficoltà con autonomia e sicurezza, in particolare rispetto alle discipline verso cui l'alunno si sente orientato.

ISTRUZIONE DOMICILIARE PER ALUNNI IMPOSSIBILITATI ALLA FREQUENZA SCOLASTICA PER UN PERIODO SUPERIORE A 30 GIORNI ANCHE NON CONTINUATIVI

Agli alunni che, per gravi ragioni di salute non sono nelle condizioni di poter frequentare regolarmente le lezioni la scuola assicura attività didattiche presso il domicilio.

In particolare il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni che siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni. Il servizio può essere erogato anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore a 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

In caso di bisogno i docenti di classe elaborano il progetto di offerta formativa nei confronti dell'alunno impedito alla frequenza scolastica, con l'indicazione del numero dei docenti coinvolti e delle ore di lezione previste, nei limiti di spesa indicati dalla Scuola cui fa capo la sezione ospedaliera di competenza, per un massimo di 6 ore settimanali.

La richiesta, corredato di richiesta della famiglia dell'alunno, dalla necessaria certificazione sanitaria specialistica, dal progetto elaborato, viene inviata alla struttura delegata per la valutazione della documentazione e l'autorizzazione all'avvio del percorso formativo domiciliare.

Poiché potrebbe accadere che il costo complessivo non sia integralmente coperto dal finanziamento regionale, l'Istituto dovrà prevedere una specifica posta di bilancio per integrare la quota mancante.

L'istruzione domiciliare sarà in via prioritaria impartita dai docenti della classe o comunque della scuola, attraverso le prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.

Nel caso in cui non sia stato possibile ottenere disponibilità a prestazioni aggiuntive suddette da parte del personale della scuola, il Dirigente Scolastico potrà reperire personale esterno.

Per un orientamento di massima si rinvia alle "Linee guida sul Servizio di istruzione Domiciliare", MIUR 2003.

Il diritto all'istruzione domiciliare va in particolare assicurato agli alunni con disabilità, ricordando che l'art.38 comma 3 della Costituzione stabilisce, che "gli inabili ed i minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale" mentre il comma 9 dell'art.12 della legge 104/1992 stabilisce che "ai minori handicappati soggetti all'obbligo scolastico, temporaneamente impediti per motivi di salute a frequentare la scuola, sono comunque garantite l'educazione e l'istruzione scolastica".

Per alunni con certificazione di disabilità un ruolo di particolare rilevanza viene svolto dall'insegnante incaricato del sostegno.

La garanzia di istruzione domiciliare è riaffermata nel Decreto Legislativo 13.04.2017 n. 66 che la prevede all'articolo 16, mettendo l'accento sulla collaborazione tra i vari enti locali per garantire il diritto all'istruzione a tutti quegli alunni per i quali sia "accertata l'impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore a trenta giorni di lezione, anche non continuativi, a causa di gravi patologie certificate, anche attraverso progetti che possono avvalersi dell'uso delle nuove tecnologie".

PROGETTI DI PLESSO – a.s. 2018/19

PROGETTI DI PLESSO - SEDE SANSOVINO

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

CONTINUITÀ: SCUOLA APERTA – “MINILEZIONI”

1.2 Responsabile progetto

Responsabile del progetto

Erica Bulgheroni

1.3 Obiettivi

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire, destinatari cui si rivolge, finalità e metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Il progetto è rivolto alle classi quinte delle scuole primarie dell'istituto S.Girolamo e a classi della secondaria. La proposta è rivolta anche alla classe quinta dell'Istituto S.Giuseppe. Negli incontri si vuole favorire la conoscenza della scuola secondaria, sia per quanto riguarda gli spazi che le materie, si vuole mettere in relazione i più piccoli con i più grandi, che potranno fare da guida e comunicare attraverso il lavoro svolto.

Le attività, pensate in funzione del gruppo misto, presentano carattere di immediatezza nel risultato finale, con soluzioni che si determinano durante gli incontri.

La finalità è mettere in contatto gli alunni delle quinte con compagni poco più grandi e insegnanti, in modo da agevolare il passaggio alla scuola secondaria. Per i bambini l'accoglienza diventa un'occasione per fare domande e appropriarsi di un ambiente che, per molti, diventerà la scuola frequentata il prossimo anno.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrandone in dettaglio le fasi operative.

Nel mese di novembre gli insegnanti dei due ordini si accordano sulle attività che saranno proposte alle classi.

Nell'ultima settimana di novembre si svolgeranno gli incontri presso la scuola secondaria Sansovino, in tre giorni diversi per plesso.

Si tratta di lezioni che durano un'ora, a carico di un insegnante della secondaria che lavora con un gruppo formato da mezza classe quinta e mezza classe secondaria; contemporaneamente l'altro gruppo classe lavora con un altro insegnante della secondaria. Le "minilezioni" proposte sono di tre materie diverse per gruppo classe.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Alle minilezioni prendono parte gli insegnanti che accompagnano le cinque classi quinte alla scuola Sansovino (due per classe)

I docenti della secondaria sono gli insegnanti di musica (Scarpa – Tonolo), tecnologia (Chiarioni – Favaretto), arte (Bulgheroni, Liva), francese (Manzulli), spagnolo (Celetta), inglese (Borghero – Geremia), informatica (Cummaudo)

L'insegnante Tiso si occupa di organizzare l'orario delle mattine.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche e organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Gli incontri si svolgeranno nei laboratori di musica, arte, tecnologia, informatica e nelle aule fornite di LIM, qualora gli insegnanti prevedano di farne uso.

Data 15/10/2017

IL RESPONSABILE Erica Bulgheroni

1.1 Denominazione progetto

Progetto continuità Laboratorio Lettura Espressiva: FIABA E FAVOLA

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto: Docenti di Lettere

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Destinatari: Modulo di lavoro classi Quinta-Prima Istituto Comprensivo

Obiettivi trasversali:

Fornire una nuova dimensione della Lettura

Affiancare l'attività Lettura allo studio delle singole materie per migliorare sveltezza, proprietà, capacità colloquiale e dizione.

Obiettivi specifici:

Stimolare l'interesse per Scrittura e Lettura con la presentazione di un testo autoprodotta

Dare un titolo al testo oggetto del Laboratorio

Far acquisire sicurezza e disinvoltura nell'espressione in presenza di estranei

Sviluppare creatività ed inventiva

Migliorare la capacità mnemonica attraverso memorizzazioni di parti

Far rivivere storie antiche e scoprirle attuali.

Avvicinare gli alunni ad alcuni temi collegati alla vita dell'uomo (Vizi, Virtù, Pregiudizi e Stereotipi).

Cogliere quei valori "senza tempo" che contribuiscono alla crescita e alla maturazione della persona.

Avvalersi dell'esperienza teatrale come efficace alleato nelle situazioni problematiche e considerarla supporto strategico per affrontare e risolvere situazioni di disagio e difficoltà di apprendimento (da Indicazioni strategiche per l'utilizzo didattico delle attività teatrali 2016/17. Legge 13 Luglio 2015, n° 107)

Competenze Sociali

Esprimere ruoli in una organizzazione

Stabilire buone relazioni con gli altri

Lavorare in gruppo e cooperare

Perseguire un obiettivo comune

Progettare

Gestione di sé ed autocontrollo

Stabilire una corretta relazione con se stessi

Capacità di aver fiducia in se stessi

Capacità di autocontrollo

Imparare e gestire e risolvere i conflitti

Gestire le emozioni

Difendere ed affermare i propri diritti ed interessi

Gestire in modo corretto la propria responsabilità

Traguardi di Competenza specifici

Pronunciare ed usare correttamente i suoni della lingua italiana e le loro combinazioni

Riconoscere, analizzare, usare correttamente le situazioni comunicative orali e scritte

Riconoscere, analizzare ed usare correttamente gli elementi di espansione della produzione nelle varie situazioni comunicative orali e scritte.

Riconoscere l'importanza della parola.

Padroneggiare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico.

Comunicare in modo adeguato.
Ascoltare in modo generale ed analitico.
Produrre testi coerenti e coesi, adeguati all'argomento e allo scopo, all'ascoltatore-destinatario, al contesto.
Leggere correttamente ed in modo espressivo.
Interiorizzare tecniche di lettura utilizzabili in altri contesti.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrandone in dettaglio le fasi operative.

I FASE: Introduzione, nelle singole classi, da parte del docente, dei generi proposti (Ottobre-Dicembre) con lettura di fiabe e favole classiche e moderne.

Verranno usati i testi dell'Antologia "Storie senza confini" Zanichelli, in adozione nella scuola secondaria o altri scelti dai docenti.

II FASE: Intervento dell'**esperto** sulla base dei testi da lui predisposti (scuola secondaria) o prodotti dagli alunni (scuola primaria) per la Lettura Espressiva (Gennaio-Febbraio)

Per ogni unità di lavoro **quinta-prima** sono previste **8 ore** di attività con l'esperto per classe

Scuola primaria: **3 incontri di un'ora** con l'esperto (nel proprio plesso)

Scuola secondaria: **3 incontri di un'ora** con l'esperto (nel proprio plesso)

Primaria-secondaria: **2 incontri di due ore** con l'esperto (nei due rispettivi plessi)

Primaria-Secondaria: 1 ora per la rappresentazione per i genitori (Palazzo Jagher)

III FASE: Rappresentazione per i genitori da tenersi nella sede di Palazzo Jagher (MARZO)

IV FASE: Introduzione di strumenti di verifica. Allo scopo i docenti hanno approntato una scheda per la valutazione delle competenze specifiche.

Potranno essere attuate dai singoli docenti delle iniziative di ampliamento di tale attività. Realizzazione di manufatti da usare nel corso della rappresentazione con i genitori.

Potranno essere attuate dai singoli docenti delle iniziative di ampliamento di tale attività. Realizzazione di manufatti da usare nel corso della rappresentazione con i genitori.

Potranno essere attuate dai singoli docenti delle iniziative di ampliamento di tale attività. Realizzazione di manufatti da usare nel corso della rappresentazione con i genitori.

Potranno essere attuate dai singoli docenti delle iniziative di ampliamento di tale attività. Realizzazione di manufatti da usare nel corso della rappresentazione con i genitori.

Potranno essere attuate dai singoli docenti delle iniziative di ampliamento di tale attività. Realizzazione di manufatti da usare nel corso della rappresentazione con i genitori.

Potranno essere attuate dai singoli docenti delle iniziative di ampliamento di tale attività. Realizzazione di manufatti da usare nel corso della rappresentazione con i genitori.

Potranno essere attuate dai singoli docenti delle iniziative di ampliamento di tale attività. Realizzazione di manufatti da usare nel corso della rappresentazione con i genitori.

Potranno essere attuate dai singoli docenti delle iniziative di ampliamento di tale attività. Realizzazione di manufatti da usare nel corso della rappresentazione con i genitori.

Potranno essere attuate dai singoli docenti delle iniziative di ampliamento di tale attività. Realizzazione di manufatti da usare nel corso della rappresentazione con i genitori.

Potranno essere attuate dai singoli docenti delle iniziative di ampliamento di tale attività. Realizzazione di manufatti da usare nel corso della rappresentazione con i genitori.

Potranno essere attuate dai singoli docenti delle iniziative di ampliamento di tale attività. Realizzazione di manufatti da usare nel corso della rappresentazione con i genitori.

Potranno essere attuate dai singoli docenti delle iniziative di ampliamento di tale attività. Realizzazione di manufatti da usare nel corso della rappresentazione con i genitori.

Potranno essere attuate dai singoli docenti delle iniziative di ampliamento di tale attività. Realizzazione di manufatti da usare nel corso della rappresentazione con i genitori.

I Docenti del Dipartimento di Lettere

Indicare Codice e denominazione del progetto

Progetto EPPI HOUR (empatia: parole per includere): per migliorare le relazioni interne alla classe, tra alunni ed alunni, alunni e docenti

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Il progetto si realizza in collaborazione tra Educatori del servizio sociale territoriale comune di Venezia c.s., Lido ed Estuario dottoresse Silvia Franzoi e Alessandra Rizzato e i docenti delle 3 classi partecipanti all'iniziativa, di seguito indicati.

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI GENERALI

- Attraverso l'educazione e la pratica di una comunicazione efficace ed empatica, favorire relazioni positive tra pari e tra ragazzi ed adulti
- Migliorare la comunicazione in classe per prevenire l'insorgere di comportamenti irrispettosi e prevaricanti.
- Intercettare difficoltà e eventuali comportamenti prevaricanti nei confronti di pari
- Intercettare episodi di bullismo che creano disagio e sofferenza nei ragazzi
- Offrire agli insegnanti e ai ragazzi stessi strumenti di ascolto attivo per consolidare pratiche comunicative condivise

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Aumentare la capacità di autoanalisi dei propri bisogni, delle proprie emozioni e delle modalità per esprimersi da parte degli studenti
- Stabilire corretti rapporti sociali all'interno dei gruppi in formazione tra studenti, insegnanti e genitori
- Migliorare l'efficacia comunicativa nei confronti del gruppo da parte degli insegnanti
- Rendere possibile l'attivazione di strategie costruttive di risoluzione di conflitti
- Creare un clima di classe che permetta relazioni autentiche e faciliti i processi di apprendimento
- Permettere agli adulti di intercettare precocemente e gestire possibili difficoltà del gruppo
- Implementare le capacità degli adulti di comunicare in maniera attenta ed efficace con gli altri adulti (insegnanti e genitori)
- Strutturare dei momenti di comunicazione mediata, efficace ed empatica attraverso vari strumenti (es. circle time)

Il progetto è co-costruito da insegnanti ed educatori del Servizio sociale territoriale di Venezia C.s. Lido ed Estuario e condiviso all'interno dei consigli di classe interessati e mira a prevenire l'attivazione di agenti prevaricatori e irrispettosi tra pari e parallelamente difficoltà di comprensione tra adulti e adulti e ragazzi

METODOLOGIA

- Al progetto viene dato il nome E.P.P.I Hour; l'acronimo sta per "Empatia, parole per includere;
- Il progetto prevede una cadenza bisettimanale ovvero uno spazio di circa un'ora ogni 15 giorni ad ogni gruppo classe, in pratica due volte al mese (una volta al mese per ogni docente referente)
- Viene definita la metodologia base per le attività: "Il Circle Time"
- La condivisione di un linguaggio comune, in particolare per dare un nome, nelle loro diverse sfumature, alle emozioni provate dai ragazzi e permettere loro di esprimerle, rappresenterà la condizione di base per affrontare le problematiche emergenti
- Si stabiliscono incontri di monitoraggio fra il team di "Benessere scuola" e i docenti referenti, aperti in ogni caso anche agli altri docenti del Consiglio di classe
- Il team fornirà materiali di lavoro (schede ed altro)

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua

Tempi

Il progetto, per attuarsi nella sua completezza, prevede una durata triennale

anno scolastico 2018/2019

Settembre 2018: progettazione condivisa tra insegnanti ed educatori delle attività da fare con le classi aderenti al percorso. 2 ore: lunedì 10 settembre h.9.30-11.30 (back office).
18 e 21 settembre incontri di un'ora condotti dagli educatori del Servizio e dagli insegnanti di classe (presentazione del progetto alle classi e prima rilevazione dei bisogni/emozioni degli studenti); 26- 27 settembre terzo incontro 2 ore per ogni classe, sempre condotto dagli operatori alla presenza degli insegnanti. (front office).

Ottobre – Maggio : incontri con scansione quindicinale in ogni classe di un'ora ciascuno condotto alternativamente dagli insegnanti responsabili del progetto di classe(front office).

Ottobre -Maggio : un incontro al mese di monitoraggio e confronto guidato tra gli educatori del Servizio e tutti gli insegnanti coinvolti. La possibilità di partecipazione al monitoraggio è aperta anche ad altri docenti. Si ipotizzano 8 incontri per un totale di 16 ore (back office)

Giugno 2019

un incontro di chiusura del progetto 2 ore per insegnante (back office)

TOTALE ORE complessive di progetto

BACK OFFICE 20 c.ca

FRONT OFFICE 10 c.ca

TOTALE ORE per insegnate

BACK OFFICE 20 c.ca

FRONT OFFICE 10 c.ca

Seguirà a fine progetto calendarizzazione dettagliata con date ed orari precisi di ogni singolo incontro. Gli interventi di monitoraggio verranno regolarmente verbalizzati.

1.5 Risorse umane (vedi nota 1)

Indicare i profili di riferimento dei docenti e non docenti, collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

I referenti per tale progetto sono le educatrici referenti per il Servizio Sociale Territoriale di Venezia C.S. Lido ed Estuario dottoresse Silvia Franzoi, Alessandra Rizzato.

Gli insegnanti che partecipano al progetto sono: Erica Bulgheroni, Fabio Cummaudo, Elvira Pascali, Elena Tonolo per la classe 2A; Elisa Cossaro, Nicoletta Trentin, Elena Tonolo per la classe 1B; Sandra Pancino, Anna Tiso per la classe 1E.

1.6 Beni e servizi (vedi nota 2)

Indicare le risorse logistiche e organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Gli incontri vengono svolti in classe, creando un ambiente diverso. Vengono allontanati i banchi e i ragazzi, assieme all'insegnante, si mettono seduti circolarmente in modo tale da creare un ambiente più informale e favorire la comunicazione.

Oltre alla comunicazione orale, verranno utilizzate schede di auto-osservazione, di analisi e valutazione del singolo e del gruppo classe: schede di facilitazione; questionari, testi, video, letture, role playing..

Data 9 novembre 2018

Firma Responsabili progetto
Sandra Pancino, Nicoletta Trentin

POTENZIAMENTO INFORMATICA: in orario aggiuntivo su organico potenziamento

1.2 Responsabile progetto

Referente: Prof. Fabio Cummaudo

1.3 Obiettivi

Destinatari

Il progetto è destinato a tutte le classi della scuola Sansovino.

Finalità

Il progetto si pone come finalità generale la costruzione di una competenza digitale di base attraverso l'utilizzo di alcuni software didatticamente rilevanti per le discipline di matematica e scienze, quali in particolare Excel e Geogebra.

La competenza digitale consiste nel saper usare con dimestichezza e in modo critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

Secondo le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo di istruzione" (2012) "in matematica, come nelle altre discipline scientifiche, è elemento fondamentale il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta, sperimenta [...] l'uso consapevole e motivato del computer deve essere incoraggiato opportunamente ad esempio per esplorare il mondo dei numeri e delle forme".

In quest'ottica si inserisce l'utilizzo del software di geometria dinamica Geogebra, che crea un collegamento tra geometria e algebra in un modo completamente nuovo e visuale: gli studenti possono vedere, toccare e interagire con la matematica, creando le interazioni necessarie per "far propri" i concetti matematici. Dal punto di vista didattico Geogebra costituisce un valido supporto all'insegnamento, permettendo di creare lezioni *ad hoc*, che possono essere condivise con una comunità globale di utenti. L'utilizzo di Geogebra da parte degli studenti può stimolare in loro la motivazione che li aiuterà a raggiungere risultati migliori.

I docenti potranno quindi concordare ore di potenziamento informatico a seguito di una particolare lezione teorica in modo da sperimentare in aula informatica, tramite l'utilizzo del software, quanto appreso in classe precedentemente.

Inoltre tale progetto potrebbe fungere da *starter* per far sì che l'utilizzo dell'aula informatica da parte dei docenti coinvolti possa proseguire in modo autonomo una volta apprese le competenze di base nell'utilizzo del software. Ovviamente le scelte a livello di programmazione didattica restano prerogativa del singolo docente che sarà libero di scegliere se e come inserire nella propria programmazione attività in tal senso.

Un altro aspetto che sicuramente rende Geogebra appetibile per la scuola è il fatto che, essendo *freeware*, non necessita di licenza per essere installato e utilizzato. Pertanto esso può essere installato liberamente nelle LIM per essere di supporto alla didattica della matematica durante le lezioni quotidiane, può essere usato in aula informatica, installato nei *tablet/pc/smartphone* degli studenti i quali, creando un proprio *account*, possono accedere ai propri progetti e a quelli altrui, condivisi tramite la comunità di utenti sul web. Quindi con la pratica l'utilizzo del software può essere di supporto per svolgere compiti per casa o costituire parte del lavoro stesso da svolgere a casa, una volta presi accordi con le famiglie in merito all'utilizzo domestico di supporti informatici da parte dei loro figli.

Per quanto riguarda l'utilizzo del software Excel, esso avverrà secondo modalità concordate con gli altri docenti coinvolti, per parte delle ore previste per ciascuna classe, a completamento di alcune esperienze del progetto laboratorio scientifico (si veda scheda di progetto relativo) per la tabulazione su foglio elettronico Excel dei risultati ottenuti, produzione di semplici statistiche e di grafici esplicativi. L'ottica di tale intervento vuole essere quella di dare organicità e completezza al processo di indagine scientifica iniziato in classe a livello teorico e portato avanti

in laboratorio.

1.4 Durata

Il progetto abbraccia l'intero anno scolastico e consta in 2 ore alla settimana di potenziamento di informatica da attuarsi in compresenza con i/le colleghi/ghe di matematica della scuola (Cossaro, Tiso, Vanzin, Veronese, Vuolo). Il corso A essendo quello di mia titolarità svolgerà settimanalmente attività in aula informatica con il sottoscritto come da programmazione disciplinare mentre le classi degli altri corsi (13 classi), nel corso dell'anno scolastico, avranno a disposizione ciascuna 4-5 ore di potenziamento.

Rispetto al precedente anno scolastico si è scelto di estendere il progetto anche alle classi prime in modo da fornire loro una base nel funzionamento degli applicativi che avranno modo di approfondire nel corso del triennio.

Le attività si articolano secondo un calendario opportunamente predisposto in Google Documents, condiviso con tutti i docenti coinvolti nel progetto, nel quale ciascun docente facente parte del progetto, prenota, concordandola con il sottoscritto, una lezione di potenziamento.

L'orario complessivo dei vari docenti coinvolti è stato predisposto in modo tale da massimizzare le compresenze possibili in modo che nell'arco delle diverse settimane sia possibile effettuare tali attività a rotazione in tutte le classi. Questo consente di avere una certa flessibilità per venire in contro alle particolari esigenze organizzative, didattiche e programmatiche di ciascun docente.

Di seguito si riporta lo schema riassuntivo delle possibili compresenze settimanali tra il sottoscritto e gli/le altri/e docenti:

	LUN		MAR			MER	GIO	VEN
ora	4a	6a	2a	4a	6a	1a	4a	5a
COSSARO				3B	2B			
TISO	1B			2E	1E		3E	
VANZIN				1F			1F	3F
VERONESE	2C	1C		3C				2C
VUOLO	1D		3D	1D		2D	1D	

1.5 Risorse umane

Il progetto sarà attuato dal prof. Cummaudo in compresenza con gli altri docenti di matematica di volta in volta coinvolti. Non è prevista la presenza di collaboratori esterni.

1.6 Beni e servizi

Le attrezzature del laboratorio informatico sono idonee per l'esecuzione delle attività che saranno svolte, sia per quanto riguarda la dotazione a livello di software disponibili, che a livello hardware, in quanto i 24 terminali presenti sono sufficienti a coprire il fabbisogno di ciascuna delle classi coinvolte.

1.7 Risorse finanziarie

Non sono previste risorse finanziarie per la realizzazione del progetto, in quanto le ore di potenziamento impegnate sono ore curricolari e l'utilizzo dei software sopraccitati non richiede acquisto di licenze aggiuntive.

IL RESPONSABILE

Fabio CUMMAUDO

Indicare Codice e denominazione del progetto

LABORATORIO di SCIENZE: in orario aggiuntivo su organico potenziamento

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

I docenti di Scienze della Scuola secondaria di I grado "J. Sansovino"

Referente: Cossaro

1.4 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Il progetto si pone come finalità generale la costruzione dei concetti di base delle discipline scientifiche attraverso un percorso sperimentale, introducendo i concetti scientifici più adeguati allo sviluppo cognitivo degli studenti privilegiando la formazione intesa come costruzione dei saperi attraverso percorsi logici legati all'esperienza spontanea o indotta.

Alla base del progetto c'è la ferma convinzione che le conoscenze acquisite in modo significativo possano diventare un patrimonio permanente dello studente, la base su cui fondare le conoscenze nei livelli scolastici successivi. Questo anche in rispondenza a quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo di istruzione.

Si intende privilegiare l'applicazione del metodo sperimentale meta-deduttivo: le esperienze proposte potranno essere condotte in modo semplice per gruppi o in versione dimostrativa a classe intera. Dopo l'esecuzione dell'esperienza gli studenti saranno stimolati ad osservare quanto osservato e dedotto: compilazione di schede appositamente predisposte dai docenti, costruzione di grafici, discussione sulle ipotesi interpretative di quanto osservato. La formalizzazione dei concetti curerà in modo particolare la rigorosità del linguaggio e la coerenza dei processi logici che portano alle conclusioni.

Le esperienze pratiche, essendo per lo studente un momento motivante nel processo di apprendimento, permetteranno la verifica di competenze metodologico-sperimentali basata soprattutto sull'osservazione che il docente potrà fare rispetto alla partecipazione dello studente alle diverse attività facendo uso di griglie appositamente predisposte per la raccolta delle osservazioni. In questo modo il docente potrà monitorare l'apprendimento e il percorso di valutazione verrà condotto in itinere.

I destinatari saranno tutti gli alunni della scuola Sansovino, essendo previsto il coinvolgimento di tutte le classi nel progetto.

1.5 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua

La docente Cossaro effettuerà 2 ore settimanali di potenziamento di Scienze che si attuerà con le seguenti modalità: l'insegnante Cossaro affiancherà i colleghi in Aula di Scienze nella conduzione di esperienze laboratoriali. Ad inizio anno scolastico, tutti i docenti hanno concordato un percorso comune e una serie di esperienze ed attività da effettuare in sinergia agli argomenti affrontati nelle ore curricolari. Sono state predisposte schede relative a ciascuna esperienza e percorsi di approfondimento specifici per le tre classi.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti e non docenti, collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

La docente che attuerà il progetto sarà Elisa Cossaro con la collaborazione dei colleghi di scienze sia durante le attività pratiche che nella eventuale preparazione dei materiali necessari o per la pulizia e riordino del laboratorio. Non è prevista la presenza di collaboratori esterni.

1.7 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche e organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

L'attrezzatura del laboratorio scientifico è idonea per l'esecuzione delle varie esperienze che i docenti di Scienze hanno concordato di eseguire.

1.7 Risorse finanziarie

Indicare le risorse finanziarie necessarie a realizzare l'intervento

Le ore di insegnamento saranno coperte quasi tutte dalle ore di potenziamento di Cossaro. Il progetto, così strutturato, si articolerà in 4 ore di potenziamento per classe nell'arco dell'anno. Si prevedono, dunque, 10 ore di insegnamento aggiuntive per poter offrire alle classi un percorso più completo.

Le ore di insegnamento non saranno fisse, ma, pur cambiando in base alle esigenze didattiche delle varie classi, saranno distribuite equamente tra le stesse. L'articolarsi dell'orario delle diverse attività potrà sempre essere visualizzato nelle tabelle condivise dai docenti di Scienze tramite GOOGLE DOC. Verranno date indicazioni più precise sul numero di ore di insegnamento effettivamente fatte al termine delle attività didattiche.

Le ore funzionali, che comunque si renderanno necessarie per lo svolgimento delle attività, saranno circa 40. Verranno date indicazioni più precise relative al loro numero e alla loro distribuzione tra i docenti al termine delle attività didattiche.

Le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del progetto derivano da contributo genitori.

Data

Il Responsabile progetto

Elisa COSSARO

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Codice e denominazione

Lettorato di lingua inglese classi prime seconde e terze Scuola secondaria 1° grado "Sansovino"

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Professoressa Flavia Geremia

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Le lezioni di conversazione con docente madrelingua hanno lo scopo di:

1. consolidare e potenziare la comprensione e produzione orale;
2. favorire la motivazione degli alunni a servirsi della lingua straniera in modo naturale e spontaneo
3. Migliorare l'abilità di conversazione, ascolto e produzione orale;
4. ampliare il lessico quotidiano

Sarà cura del lettore madrelingua mettere a punto le metodologie più efficaci, efficienti ed adatte ad ogni classe.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrandone in dettaglio le fasi operative.

5 ore totali per classe, durante la lezione curricolare di inglese, in orario mattutino, nel periodo febbraio-maggio 2019.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Flavia Geremia - referente del progetto

Docenti coinvolte: professoressa Francesca Borghero, Giulia Gazzillo, Simonetta Rocco e Flavia Geremia.

Lettoressa/Lettrice madrelingua individuato mediante avviso pubblico..

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche e organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Rispettive aule delle classi presso la sede Palazzo Jagher indicativamente nel periodo febbraio-maggio.

Data 08/11/2018

IL RESPONSABILE

Prof.ssa Flavia Geremia

1.1 Denominazione progetto

Codice e denominazione del progetto

TRINITY - Certificazione delle Competenze in Lingua Inglese: in orario pomeridiano in organico di potenziamento

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Prof Francesca Borghero

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

La finalità del progetto consiste nel conseguimento della Certificazione di Competenza delle abilità orali di comprensione e produzione della Lingua Inglese.

L'esame comporta sostenere una conversazione in lingua della durata di 10 minuti con un docente madrelingua Inglese specializzato nell'insegnamento dell'Inglese ad allievi stranieri. L'esame, organizzato dall'istituzione scolastica, viene operativamente gestito dagli esaminatori del Trinity College of London.

I destinatari sono gli allievi delle classi terze i quali dovranno almeno aver conseguito la votazione 8 al Primo Quadrimestre e decideranno su base volontaria di affrontare la prova.

Le docenti Borghero e Rocco si occuperanno di affiancare i ragazzi nella loro preparazione e, dal punto di vista metodologico, metteranno in atto strategie che privilegino la produzione orale e la comprensione in relazione agli argomenti specifici chiesti dai vari livelli. La fase esaminativa in sé viene completamente gestito dall'ente esterno Trinity College of London.

Verrà stesa una Relazione di fine progetto nella quale la responsabile del progetto potrà verificare il livello di collaborazione con l'ente certificatore e relazionare sul grado di apprezzamento della gestione dell'esame da parte degli utenti.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrandone in dettaglio le fasi operative.

- Novembre\Dicembre: il progetto viene predisposto, presentato in Collegio dei Docenti e successivamente ai Consigli di Classe delle terze. Vengono informate adeguatamente le famiglie, i candidati e presentate a tutti gli allievi interessati le caratteristiche dell'esame. Vengono avviati i contatti con l'Ente Certificatore tramite registrazione sul sito; verranno inviati moduli informativi alle famiglie con dettagli del costo di partecipazione; verrà quindi effettuata l'iscrizione online all'esame di certificazione Euro 70, spesa a carico delle famiglie dei candidati).
- Gennaio\Febbraio: si provvede a raccogliere le adesioni, a controllare i pagamenti e a confermare le iscrizioni presso il Trinity College. Si passa quindi alla formazione dei gruppi, la stesura del timetable degli incontri e la predisposizione dei contenuti dei programmi dei corsi dei livelli.
- Marzo : verrà steso il timetable degli esami e comunicato ai candidati .
- Maggio : durante le fasi dell'esame l'insegnante referente fornirà assistenza costante durante le prove (a.m. p.m.) .

L'attività di tutoring ai candidati partirà da Dicembre fino a Maggio , periodo nel quale presumibilmente si terrà la prova .

La docente responsabile poi si occupa dell'accoglienza dell'Examiner- pick up and drop off dall'albergo e , a fine progetto , della consegna dei certificati emessi dall'Ente.

La docente referente del Progetto chiede l'attribuzione di 15 ore per espletare tutte le fasi fin qui dettagliate .

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

La docente di Lingua Inglese Francesca Borghero si occupa della progettazione, del coordinamento e gestione del progetto e dell'attività aggiuntiva di presenza durante l'esame. Le docenti Borghero e Rocco si occuperanno della preparazione dei candidati, a partire dal mese di Febbraio, in orario extracurricolare, per due ore alla settimana, fino a Maggio (attività di Potenziamento).

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche e organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Uso di aule in fascia pomeridiana Febbraio - Maggio, dalle 14 alle 16.

Utilizzo di un'aula dell'istituto, poco rumorosa , per lo svolgimento dell'esame .

Verrà consigliato l'acquisto di un libro specifico il cui costo aggiornato verrà comunicato .

Iscrizione online all'esame di certificazione tramite Trinity College London (spesa a carico delle famiglie dei candidati).

Acquisto da parte delle famiglie di un libro di testo consigliato dalle docenti, per la preparazione al suddetto esame.

POTENZIAMENTO \ RECUPERO LINGUA INGLESE IN ORARIO CURRICOLARE

1.2 Responsabile progetto

Docenti dell'Organico per il Potenziamento: Proff Francesca BORGHERO -Simonetta ROCCO

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

a) Recupero e potenziamento delle competenze nella lingua inglese per alunni di tutte le Classi secondo i bisogni;

b) Supporto allo studio ad alunni con DSA, BES e alunni in difficoltà;

c) Preparazione alla certificazione "TRINITY ". A partire dal mese di febbraio , due delle ore di potenziamento di ciascun insegnante saranno dedicate settimanalmente alla preparazione degli alunni che intendono sostenere l'esame per la certificazione, in orario pomeridiano. L'esame si terrà a fine maggio .

- Borghero Francesca (3 ore settimanali)

a) 1 ora settimanale in 2E a supporto di Alunno 1-2E e ALUNNO 2 2E i quali, nonostante l'impegno, presentano lacune nella materia a causa di scarsa fiducia in sé stessi e mancanza di un efficace metodo di lavoro.

Giovedì terza ora

b) 1 ora settimanale per recupero di due alunni della classe 3C 3C, che presentano insicurezze nella materia, anche a seguito di impegno non sempre mirato e in considerazione di esami finali.

Giovedì quarta ora.

c) 1 ora settimanale in 1 D con n. 2 allievi. Il primo, di origine cinese, presenta una carente preparazione di base e mancanza di metodo di studio; la seconda , allieva DSA , necessita di rinforzare le proprie competenze in entrata ed acquisire capacità di organizzare e proprie conoscenze .

Sabato seconda ora

Tali interventi verranno concordati con la docente di lingua inglese, in armonia con quanto svolto dal resto della classe e con particolare attenzione all'espansione delle quattro abilità linguistiche di base e dell'interazione personale.

-ROCCO Simonetta (4 ore settimanali)

a) un'ora settimanale in 3A a favore di alunna di nazionalità indiana, a causa del recentissimo inserimento in una scuola italiana.

Giovedì terza ora

b) 1 ora settimanale in 2C a supporto di n. 3 alunni, alunni in difficoltà e poco motivati, presentanti dunque delle lacune e un metodo di lavoro poco efficace.

Lunedì terza ora.

c) 1 ora settimanale in 2D a favore degli alunni n. 3 alunni. I primi due hanno certificazione DSA; nonostante un certo impegno non sono ancora in grado di finalizzare le proprie conoscenze in modo produttivo. Per quanto riguarda il terzo alunno, l'intervento mira a dargli fiducia, così da permettergli di organizzare in modo proficuo le proprie conoscenze.

Mercoledì seconda ora.

d) 1 ora in terza G a supporto di alunni n. 3 alunni, che presentano insicurezze in materia e non appaiono sempre motivati allo studio. Mercoledì quarta ora.

Tali interventi verranno concordati con le colleghe di inglese, in armonia con quanto svolto in classe.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrandone in dettaglio le fasi operative.

- 7 ore settimanali (Borghero 3 ore; Rocco 4 ore).

A partire dal mese di Febbraio 2019 quattro delle ore di potenziamento slitteranno al pomeriggio e quindi in orario extra curricolare dalle 14 alle 16. I candidati sosterranno l'esame a fine maggio.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Docenti dell'organico per il potenziamento: Borghero Francesca , Rocco Simonetta

Indicare Codice e denominazione del progetto

Atelier 3d: modellazione solida e stampa additiva

1.2 Responsabile attività

Indicare il responsabile del progetto

Sandro Chiarioni

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Le finalità di questa attività di miglioramento sono:

- 1) Avvicinare gli studenti al disegno e alla modellazione solida assistita da calcolatore.
- 2) Avvicinare gli studenti alla cultura maker tipica della stampa additiva
(vedi allegato introduzione al progetto)

Nell'anno scolastico 2017-2018 IC San Girolamo ha acquisito la prima stampante additiva 3D prevista dal progetto Atelier digitale. Lo scrivente ha già attivato nell'anno appena passato e nelle proprie classi opportuni progetti per l'utilizzo delle stampanti 3D durante l'orario mattutino standard e in alcuni laboratori pomeridiani.

Lo stesso continuerà a realizzare laboratori di modellazione e stampa 3D nelle proprie classi nell'orario mattutino (sezioni B, E, F e G).

Il presente progetto è quindi finalizzato ad estendere il laboratorio di modellazione solida e stampa additiva anche alle altre classi della scuola secondaria Sansovino (cioè sezioni A, C e D) come attività pomeridiana.

Ogni classe svilupperà tramite Tinkercad e realizzerà con la stampante Wasp due artefatti in PLA.

Inoltre ogni allievo nel proprio spazio sulla piattaforma Tinkercad svilupperà alcuni solidi complessi sia dalle istruzioni del docente sia realizzati autonomamente.

Le dimensioni saranno contenute per permettere di stampare pur nel tempo di un'ora di stampa un artefatto con ottima risoluzione (maggiore è la risoluzione di stampa impostata maggiore il tempo impiegato per la realizzazione dell'oggetto). Le dimensioni saranno quelle tipiche di gioielli, diademi, coccarde o piccoli fregi con un volume di massimo 10 cm³.

Si riassumono le attività e le fasi del laboratorio con uno schema a blocchi

FASE 0

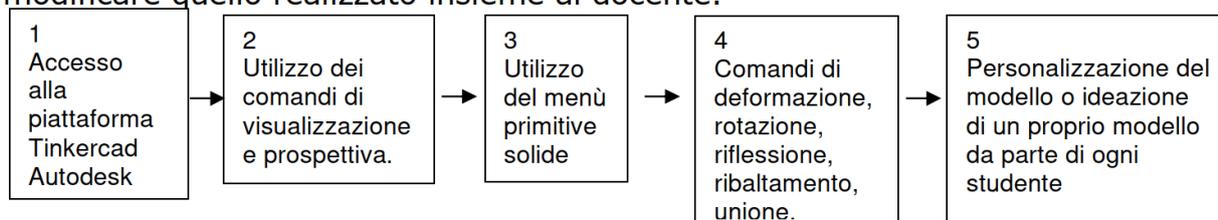
Creazione degli account Tinkercad; scelta degli artefatti da stampare;

al mattino con gli studenti della classe saranno concordati le date e i gruppi dei pomeriggi di laboratorio.

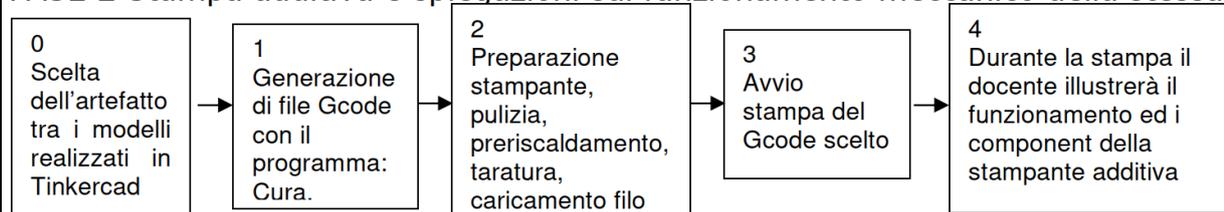
FASE 1 Modellazione

Lezioni alle postazioni PC dell'istituto in cui il docente illustrerà passaggio per passaggio l'utilizzo di Tinkercad e controllerà l'esecuzione degli allievi.

Successivamente gli studenti potranno sviluppare un loro modello di artefatto o modificare quello realizzato insieme al docente.



FASE 2 Stampa additiva e spiegazioni sul funzionamento meccanico della stessa.



1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua

Da settembre 2018 a giugno 2019.

Per ogni classe saranno programmati da due a quattro appuntamenti pomeridiani per il laboratorio.

Controllare il cronoprogramma allegato per l'organizzazione temporale di massima del laboratorio tra le varie classi.

1.5 Risorse umane (vedi nota 1)

Indicare i profili di riferimento dei docenti e non docenti, collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Docente di Tecnologia Chiarioni nell'ambito delle due ore di potenziamento settimanali disponibili nell'organico dell'autonomia.

1.6 Beni e servizi (vedi nota 2)

Indicare le risorse logistiche e organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Mezzi:

- piattaforma Tinkercad fornito gratuitamente da Autodesk;
- postazioni PC delle aule d'informatica della scuola Sansovino e della scuola Gallina
- stampante additiva 3D Wasp nell'Atelier 3D
- materiale di stampa consumabile PLA acquisito dall'Istituto

Data 09/09/2018

Firma Responsabile attività di miglioramento

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO 2018/2019 GIOCHIAMO PER GLI ALTRI

RESPONSABILE PROGETTO: PROF.SSA MANUELA ZANE

FINALITA': gli aspetti generali si riferiscono a quelle indicate nel progetto generale dei C.S.S. 2018/2019; nel particolare ci si riferisce alle attività progettate a livello di Istituto nell'ambito della continuità didattica tra scuola primaria e secondaria, favorendo occasioni di incontro tra gli alunni delle quinte della scuola primaria dei tre diversi plessi e alunni di prima media. Nello specifico l'occasione è costituita da una giornata di incontri sportivi organizzata in torneo tra squadre composte da alunni dei diversi plessi. La manifestazione assume inoltre un carattere di solidarietà attraverso la raccolta di liberi contributi individuali finalizzati al finanziamento di progetti dedicati a scuole per ragazzi in aree problematiche.

DESTINATARI: Gli alunni/e delle classi quinte della scuola primaria e prime della scuola secondaria di 1° grado.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE: essendo la giornata sportiva, come approvato dal Collegio dei Docenti, coincidente con le ore curricolari, tutti gli alunni sono coinvolti nella realizzazione del progetto senza richiesta di autorizzazione ai genitori. Nel caso comunque che qualche alunno, per ragioni serie e riscontrabili, non volesse partecipare attivamente al torneo sportivo, è tenuto a presenziarvi, mentre se dovesse essere assente deve portare normale giustificazione.

ATTIVITA' PREVISTE: I circa 240 alunni coinvolti effettueranno una preparazione ai 4 giochi previsti secondo modalità e tempi diversificati durante l'anno scolastico: plessi "DIEDO" , "GALLINA" e "S. GIROLAMO" nell'ambito delle ore di motoria con interventi periodici programmati nel Progetto "GIOCO- SPORT" organizzato dalla docente Zane; le 6 classi prime della media Sansovino nell'ambito del programma annuale di Educazione fisica.

La giornata sportiva prevede un torneo a squadre composto da 4 stazioni di gioco (palla rilanciata; palla base; palla re; n.b.a. 2 balls) in cui le 16 squadre ruotano ogni 60 minuti. In ogni stazione di gioco ogni squadra incontra altre 3 squadre secondo modalità e tempi differenziati ed ottiene un punteggio secondo i risultati. La somma dei punteggi ottenuti da ciascuna squadra nei 4 giochi previsti le fa conquistare la corrispondente posizione in classifica generale.

La giornata della manifestazione è da concordare e da collocare nell'ultima decade di maggio 2018.

IMPEGNO DEGLI INSEGNANTI: Come previsto nel progetto generale dei CSS 2018/19 non è necessario prevedere ore di impegno degli Insegnanti per il presente progetto. L'impegno della Prof.ssa Zane riguardo l'organizzazione della giornata sportiva ricade invece nell'incarico previsto come figura strumentale a.s. 18/19.

Venezia 5 novembre 2018

L' Insegnante responsabile del progetto
Prof.ssa Manuela Zane

PROGETTO: CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO 2018/2019

RESPONSABILE PROGETTO: PROF.SSA MANUELA ZANE

PREMESSA: In data 01/08/2018 il Miur e le OOSS hanno siglato l'intesa per la ripartizione del MOF per l'a.s. 2018/2019. L'Intesa è finalizzata alla ripartizione delle risorse del comparto scuola e sono stati definiti i valori unitari e i criteri utili per la ripartizione dei fondi tra le istituzioni scolastiche ed in particolare per le attività complementari di educazione fisica (art. 88 CCNL 29/11/2007).

Tra le disposizioni della citata Intesa è previsto per le attività complementari di educazione fisica un finanziamento che, diviso per il numero complessivo delle classi di istruzione secondaria in organico di diritto (18 classi), determina una quota base di euro 91,52 lordo stato per ciascuna classe di scuola secondaria.

Per la nostra Scuola di 18 classi il calcolo finanziario (€ 1.647,36 Lordo Stato) porta a definire nel numero complessivo di ore 42 circa l'impegno che gli Insegnanti di Educazione fisica possono dedicare allo sviluppo del progetto scolastico, assegnate per le attività previste in base ad un accordo tra la Prof.ssa Manuela Zane, la Prof.ssa Daniela Zulian, il prof. Fantini.

FINALITA': L'attività sportiva rappresenta un importante mezzo per favorire la formazione globale dei ragazzi e ragazze, sviluppando processi di socializzazione, valutazione, autovalutazione e miglioramento delle qualità fisiche oltre che un insostituibile strumento per la ricerca del benessere psicofisico. È opinione comune e scontata che l'attività sportiva scolastica poco incide, con le sole due ore settimanali, nel raggiungimento di tali obiettivi.

Importante quindi che la Scuola ricerchi e sviluppi ogni iniziativa nell'ambito delle sue possibilità, per favorire e incrementare il coinvolgimento del maggior numero di suoi alunni in attività che possano poi eventualmente completarsi al di fuori della scuola. Con la costituzione del CSS si fornisce un importante strumento nel perseguire le suddette finalità. La proposta è in pratica finalizzata all'acquisizione delle tecniche di base di alcune discipline sportive e alla partecipazione a manifestazioni del territorio inerenti tali discipline.

DESTINATARI: Gli alunni/e delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE: Avviso a tutte le famiglie e libera adesione per interesse alla disciplina e disponibilità nell'orario extrascolastico pomeridiano indicato. Le attività previste sono gratuite per i partecipanti.

ATTIVITA' PREVISTE: In considerazione della mancanza di disponibilità pomeridiana di un impianto sportivo della Scuola, le proposte si riferiscono ad attività che non ne necessitano o che si possano svolgere in collaborazione e nella sede di Società sportiva:

PROPOSTA CLASSI PRIME:

- 1) Torneo di calcio per rappresentative di classe presso l'impianto specifico di S.Alvise in collaborazione con ASD Pro Venezia a conclusione del corso di 3 lezioni di attività motoria ad indirizzo calcistico in orario curricolare. Periodo: aprile, un pomeriggio 2 ore di attività. Classifica per classi.
- 2) Torneo di Pallamano per rappresentative di classe presso l'impianto specifico del CUS Venezia in collaborazione con CUS Venezia Pallamano a conclusione del corso di 2 lezioni con tecnico in orario curricolare. Periodo: febbraio, un pomeriggio 2 ore di attività. Classifica per classi.

PROPOSTA CLASSI SECONDE:

- 1) Torneo di Rugby per rappresentative di classe presso l'impianto specifico del "Venezia Rugby" in collaborazione con la stessa Società a conclusione del corso di 2 lezioni con tecnico in orario curricolare. Periodo: febbraio/marzo, un pomeriggio 2 ore di attività. Classifica per classi.

- 2) Torneo di calcio per rappresentative di classe presso l'impianto specifico di S.Alvise in collaborazione con ASD Pro Venezia a conclusione del corso di 2 lezioni di attività motoria ad indirizzo calcistico in orario curricolare. Periodo: aprile, un pomeriggio 2 ore di attività. Classifica per classi.

PROPOSTA **CLASSI TERZE**

- 1) Voga alla veneta. Lezioni pratiche presso la sede dell'associazione remiera Punta S.Giobbe. Periodo da marzo a fine aprile in giornate e orari da definire anche in base al numero di adesioni. 4/5 lezioni per un totale di 8/10 ore di attività (da raddoppiare se si formano due gruppi). Regata a fine corso con classifica per classi.
- 2) Torneo di Rugby per rappresentative di classe presso l'impianto specifico del Rugby Ve in collaborazione con " Venezia Rugby" a conclusione del corso di 2 lezioni con tecnico in orario curricolare. Periodo: febbraio/marzo, un pomeriggio 2 ore di attività. Classifica per classi.

IMPEGNO DEGLI INSEGNANTI: l'impegno che gli Insegnanti di Educazione fisica possono dedicare allo sviluppo del progetto scolastico è di 42 ore circa, che vengono assegnate per le attività previste in base ad un accordo tra la Prof.ssa Manuela Zane, la Prof.ssa Daniela Zulian e il Prof. Fantini sono riassunte nella sottostante tabella

Prof.ssa MANUELA ZANE

Attività	Periodo	Monte ore previsto
Torneo pallamano 1 [^] -2 [^]	Febbraio	2+2
Torneo calcio 1 [^] -2 [^]	Aprile	2+2
Torneo rugby 2 [^] -3 [^]	Febbraio/Marzo	2+2
Voga veneta 3 [^]	Marzo/Aprile	9
Totale		21

Prof.ssa DANIELA ZULIAN

Attività	Periodo	Monte ore previsto
Torneo pallamano 2 [^]	Febbraio	2
Torneo calcio 2 [^]	Aprile	2
Torneo rugby 2 [^] -3 [^]	Febbraio/Marzo	2+2
Voga veneta 3 [^]	Marzo/Aprile	9
Totale		17

Prof. LUCIO FANTINI

Attività	Periodo	Monte ore previsto
Torneo pallamano 1 [^]	Febbraio	2
Torneo calcio 1 [^]	Aprile	2
Totale		4

L' Insegnante responsabile del progetto
Prof.ssa Manuela Zane

Venezia 5 novembre 2018

PROGETTI DIDATTICI EDUCAZIONE MUSICALE - 2018-2019

EDUCAZIONE MUSICALE - DOCENTI MARIO ENRICO SCARPA – ELENA TONOLO

1. COLLABORAZIONE CON IL CIRCOLO CULTURALE "IL SUONO IMPROVVISO"

Premesse didattiche

La pratica musicale curricolare ha messo in luce la necessità, per offrire completezza di esperienze, di incrementare l'attività strumentale individuale e di gruppo degli alunni, dando l'opportunità ad ognuno di essi, sul modello di quanto già proposto per l'educazione fisica (progetto Tanti Sport) di provare concretamente uno o più strumenti, anche al di là dei tradizionali strumenti didattici quali le piccole percussioni, le tastiere o il flauto dolce.

L'esperienza didattica ha d'altronde dimostrato che uno dei terreni privilegiati di comunicazione e sviluppo delle capacità musicali degli alunni è la musica jazz rock pop, che da parecchi anni è uno degli elementi portanti dell'offerta formativa musicale dell'istituto.

Si è quindi pensato di avviare una collaborazione con il circolo musicale "Il Suono Improvviso", scuola di musica e centro di produzione jazz attivo a Venezia (Sacca de la Misericordia) dal 1983, che per fisionomia culturale e – fatto di particolare importanza strategica – prossimità territoriale, può rappresentare un valido punto di riferimento per l'istituto; tale collaborazione è da considerarsi anche nell'ottica di una migliore conoscenza delle realtà e istituzioni culturali del territorio.

Il progetto, iniziato nell'anno scolastico 2016-2017 con due lezioni concerto e due concerti al piano terra di Palazzo Jagher e proseguito nel 2017-2018 con due concerti corali delle classi seconde e terze accompagnate dai musicisti del Suono Improvviso, per l'anno 2018-2019 si realizzerà nelle seguenti modalità:

- 10 e 11 ottobre 2018, presso la sede della scuola di musica "Il Suono Improvviso" (Fondamenta dell'Abbazia in Sacca della Misericordia):

10 lezioni strumentali in orario scolastico destinate agli alunni delle classi seconde, della durata di circa 30' ciascuna.

Dette lezioni strumentali, a cura dei docenti di canto, batteria, chitarra e basso elettrico del "Suono Improvviso", avranno la finalità di introdurre gli alunni alla conoscenza del repertorio e delle strutture della musica jazz rock pop, nonché degli strumenti da essa utilizzati e delle loro caratteristiche, e di avere un primo incontro con la pratica degli stessi strumenti.

Attività gratuita, offerta dal circolo culturale Il Suono Improvviso.

- maggio 2019, presso la Chiesa dell'Abbazia della Misericordia:

due concerti corali in orario scolastico degli alunni delle classi terze con l'accompagnamento strumentale dei docenti del "Suono Improvviso", alla presenza dei genitori, su brani del repertorio pop e rock preparati in orario curricolare.

Attività gratuita, offerta dal circolo culturale Il Suono Improvviso.

2. PROGETTO HARD ROCK CAFÉ

Il progetto si propone congiuntamente per educazione musicale e lingua inglese: per l'educazione musicale con la finalità di avviare alla conoscenza della storia della musica rock; per l'inglese con la finalità di identificare, capire e memorizzare le principali strutture e il lessico della lingua attraverso i testi della musica rock ed acquisire e riportare informazioni sul mondo anglofono attraverso attività musicali interattive. Tale attività è rivolta principalmente alle classi terze. Si prevedono i seguenti momenti:

- Studio della storia del rock con video ascolti di brani dei gruppi più significativi;
- Lettura e traduzione dei vari testi relativi alla nascita della musica rock;
- Uscita didattica all' Hard Rock Café;
- Considerazioni orali e scritte in lingua inglese relative alla visita.

Costo per alunno: € 15,00.

3. COLLABORAZIONI CON TEATRO LA FENICE, PALAZZETTO BRU ZANE, BIENNALE, CONSERVATORIO BENEDETTO MARCELLO, ISTITUTO PER L'INFANZIA SANTA MARIA DELLA PIETÀ

Il progetto si propone di far conoscere agli alunni alcune delle principali istituzioni musicali del territorio veneziano, attraverso uscite didattiche precedute da un apposito lavoro preparatorio in classe.

Teatro La Fenice

Per due classi prime: due uscite didattiche (16 aprile, 31 maggio) in orario antemeridiano alle Sale Apollinee del Teatro La Fenice, dove gli alunni assisteranno a due lezioni concerto dedicate ai diversi repertori cameristici: un concerto pianistico (musiche di Haydn e Beethoven) e un concerto per violoncello e pianoforte (musiche di Schumann, Fauré, Piazzolla).

Costo per alunno: € 5,00.

Per le cinque classi seconde: un'uscita didattica (21 marzo) in orario antemeridiano al Teatro Malibran per assistere all'opera *Pimpinone* di Tomaso Albinoni. Il teatro proporrà agli insegnanti interessati un workshop introduttivo allo spettacolo (8 febbraio), con indicazioni per preparare l'ascolto con gli alunni.

Costo per alunno: € 8.

Per 25 alunni delle classi terze o seconde: partecipazione (domenica 17 marzo) in orario antemeridiano alle Sale Apollinee del Teatro La Fenice a una lezione preparatoria sull'opera *Otello* di Giuseppe Verdi, seguita nel pomeriggio dalla prova generale dell'opera in Sala Grande.

Costo per alunno: € 9,00.

Eventuale partecipazione pomeridiana di gruppi di alunni di diverse classi a prove aperte di concerti della stagione sinfonica dell'orchestra del Teatro La Fenice.

Palazzetto Bru Zane, Centre de musique romantique française

Per due classi terze: lezione concerto a Palazzetto Bru Zane (14 novembre 2018) del musicologo Marco Bellano e del pianista Gabriele Del Santo sul tema *Camille Saint-Saëns e il cinema delle origini*, con proiezione del film del 1908 *L'Assassinat du Duc de Guise* con accompagnamento musicale dal vivo.

Attività gratuita, offerta dal Centre de musique romantique française di Palazzetto Bru Zane.

Per due classi terze: progetto *Faust remix!* sull'opera *Faust* di Charles Gounod con il pianista Davide Sibilla e la musicologa Eleonora Costanza: laboratorio a scuola (8 gennaio 2019) e performance degli alunni a Palazzetto Bru Zane (28 gennaio 2019).

Attività gratuita, offerta dal Centre de musique romantique française di Palazzetto Bru Zane.

La Biennale

Per una classe terza: laboratorio multidisciplinare architettura e musica, preceduto da una visita guidata alla 16. Mostra Internazionale di Architettura, sede Arsenale (4 ottobre 2018).

Costo per classe: € 60,00.

Per due classi terze: laboratorio multidisciplinare architettura e danza, preceduto da una visita guidata alla 16. Mostra Internazionale di Architettura, sede Arsenale (19 ottobre 2018).

Costo per classe: € 60,00.

Barchetta Blu e Casa dei Tre Oci

Per una classe prima: laboratorio multidisciplinare teatro musica fotografia ispirato alla mostra fotografica di Willy Ronis alla Casa dei Tre Oci, con visita guidata alla mostra (31 ottobre 2018), laboratorio a scuola (8 novembre) e performance in mostra (16 novembre).
Attività gratuita, offerta dalla Casa dei Tre Oci e dall'Associazione Barchetta Blu.

Altre istituzioni

Per classi prime, seconde e terze: visita guidata al Conservatorio Benedetto Marcello.

Per alcune classi prime e seconde: uscita didattica all'Istituto per l'Infanzia Santa Maria della Pietà per una visita guidata ai luoghi vivaldiani, ai materiali storici dell'Ospedale della Pietà, al piccolo museo di strumenti musicali e agli affreschi a tema musicale di Giambattista Tiepolo. L'uscita può essere abbinata alla visita esterna dell'Ospedale dei Mendicanti e dell'Ospedaletto dei Derelitti, e a una visita alla collezione di strumenti musicali Artemio Versari nell'ex chiesa di San Maurizio.

4. PROGETTO SCUOLA IN MUSICA

Il progetto si propone la realizzazione di attività musicali e concerti degli alunni durante l'anno scolastico nei seguenti periodi:

- Manifestazioni musicali di fine anno: concerti e concorsi musicali di libera partecipazione individuale o di gruppo aperti a tutti gli alunni da svolgersi negli ultimi giorni dell'anno scolastico
- Altre occasioni: collaborazioni musicali a recite o lavori musicali realizzati dagli alunni, presentati in occasione del St.Patrick's day, di altre ricorrenze o di progetti vari.

FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

FIGURA STRUMENTALE PER LA "GESTIONE CORSI DI ARRAMPICATA SPORTIVA, NUOTO, VOGA IN DRAGON BOAT" E ORGANIZZAZIONE GIORNATA SPORTIVA "GIOCHIAMO PER GLI ALTRI" NELL'ISTITUTO COMPRESIVO SAN GIROLAMO PER L'ANNO SCOLASTICO 2018/2019.

Ins. **MANUELA ZANE**

La sottoscritta Manuela Zane insegnante di Scienze motorie e sportive in servizio a tempo indeterminato presso l' Istituto comprensivo San Girolamo, scuola secondaria di primo grado Media Sansovino, propone le seguenti azioni come figura strumentale:

- A) Gestione corsi di arrampicata sportiva, nuoto, voga in dragon boat;
- B) Organizzazione giornata sportiva "Giochiamo per gli altri";

Obiettivi della Funzione Strumentale:

- A) Gestione corsi di arrampicata sportiva nelle 6 classi prime medie sezioni A/B/C/D/E/F; nuoto nelle 5 classi seconde medie sezioni A/B/C/D/E; nuoto e voga in dragon boat nelle 7 classi terze medie sezioni A/B/C/D/E/F/G secondo le seguenti modalità operative:
 - A1.-Rapporti con le società sportive: incontri preliminari per definizione dei criteri generali dei corsi; definizione delle convenzioni specifiche; predisposizione dei calendari di lezione; predisposizione elenchi partecipanti; predisposizione dei conteggi quote per pagamento.
 - A2.-Rapporti con alunni e famiglie: predisposizione e distribuzione dei modelli di adesione ai corsi: 6 classi prime 131 alunni corso di arrampicata sportiva, 5 classi seconde 110 alunni corso di nuoto, 7 classi terze 157 alunni corsi di nuoto e voga in dragon boat; distribuzione criteri di pagamento e raccolta ricevute di versamento per tutti i partecipanti; rapporti con famiglie con problemi.
 - A3.-Rapporti con la segreteria: incontro per chiarimenti su vari aspetti dell'iniziativa; definizione delle procedure in materia di contratti e versamenti famiglie; predisposizione modelli di versamento per classe, modelli versamenti per corso e rapporto riassuntivo delle uscite di bilancio relative alle iniziative.
- B) Organizzazione giornata sportiva "Giochiamo per gli altri 2018" rivolta alle 6 classi prime della secondaria e alle 5 classi quinte dei 3 plessi di primaria S.Girolamo, Diedo, Gallina secondo le seguenti modalità operative:
 - a. -Rapporti con i docenti responsabili delle sedi scolastiche e coordinamento con gli insegnanti dell'attività motoria nelle sedi della primaria;
 - b. -Progettazione della giornata sportiva e documentazione necessaria;
 - i. Organizzazione tornei e predisposizione materiale;
 - ii. Preparazione e riordino campi di gara.

La sottoscritta si rende disponibile per un totale di 27 ore (A) 18 ore: B) 9 ore).

Manuela Zane

PROGETTO FIGURA STRUMENTALE ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI ED EXTRACOMUNITARI

la sottoscritta, **SANDRA PANCINO**, insegnante di materie letterarie in servizio a tempo indeterminato presso la Scuola secondaria di primo grado Sansovino, sezioni B e E, propone la propria azione, come figura strumentale per la Commissione Accoglienza Alunni non italofoeni per la scuola secondaria

In qualità di Figura strumentale si propone come obiettivi principali:

- accoglienza degli alunni neo-arrivati per l'adeguato inserimento nella scuola, mediante incontri scuola-famiglia preliminari all'ingresso in classe degli alunni per la Scuola Media Sansovino, (Palazzo Jagher).
- predisposizione dei progetti ministeriali (art.9) per i laboratori linguistici all'interno dei singoli plessi di scuola elementare e media;
- ricerca e condivisione dei materiali informativi e didattici utili all'attività in classe con alunni stranieri e non italofoeni, in collaborazione con i docenti delle classi frequentate dagli alunni neo-arrivati;
- condivisione delle buone prassi finalizzate all'accoglienza e all'inserimento degli alunni nella scuola secondaria, anche con azioni di supporto per l'accoglienza degli alunni stranieri arrivati in corso d'anno;
- Coordinamento fra docenti e famiglie - Organizzazione laboratori scolastici per alfabetizzazione, studio, preparazione agli esami;
- Coordinamento fra gli operatori del Servizio Immigrazione e i referenti per l'inserimento degli alunni stranieri della Rete Intercultura nel "Progetto Conoscersi per Imparare".
- Cooperazione con Auser per supportare anche i ragazzi arrivati da un certo numero di anni, nello svolgimento dei compiti per casa per arrivare a una gestione autonoma degli stessi e per favorire la solidarietà tra pari attraverso la condivisione delle reciproche conoscenze. La cooperazione si attua anche con l'associazione Passacinese con spazio compiti gestito da laureati in lingua cinese, per aiutare bambini e ragazzi di tale cultura nel sentirsi a loro agio tra di loro con persone che oltre all'italiano, parlano la loro lingua. In questo modo si sostiene la famiglia nell'affrontare le difficoltà scolastiche dei figli. Volontari adulti e delle scuole superiori aiutano gli studenti della scuola secondaria di I grado nello svolgimento dei compiti e nell'organizzazione del proprio tempo lavoro, nonché nel consolidamento del metodo di studio.
- arricchimento della biblioteca per alunni stranieri, mediante l'acquisto di materiale che sarà affidato ai docenti per dare maggiori opportunità agli alunni neo-arrivati.
- partecipazione alle riunioni della Commissione e della Rete Intercultura presso l'Istituto Algarotti.
- partecipazione agli incontri con il Servizio Immigrazione del comune di Venezia
- Partecipazione a eventuali corsi di formazione.

Per tale candidatura è previsto un impegno pari a 25 ore complessive.

Sandra Pancino

Venezia 30 Ottobre 2018

FIGURA STRUMENTALE PER L'ORIENTAMENTO NELL'ANNO SCOLASTICO 2018-2019.

Il sottoscritto Stefano Vanzin docente a tempo indeterminato presso l'I.C. S. Girolamo, scuola secondaria di primo grado propone la sua azione come figura strumentale per l'orientamento nell'anno scolastico 2018-2019.

Il progetto che intendo sviluppare comprende le seguenti attività:

- Organizzazione di un incontro con il servizio di Progettazione Educativa, Sportello Orientamento del Comune di Venezia per i genitori degli alunni delle classi terze.
- Distribuzione e affissione del materiale informativo sulle scuole superiori del territorio.
- Organizzazione dei gruppi studenti per le visite alle scuole di interesse.
- Ideazione e organizzazione di un laboratorio per gli alunni mirato alla riflessione sulle loro vocazioni, talenti, necessità, all'auto ascolto e alla condivisione con la classe delle loro idee per il futuro.
- Organizzazione di attività per l'orientamento da svolgere a scuola in aula di informatica con l'ausilio delle guide fornite dal MIUR.
- Organizzazione di visite alla sede Sansovino da parte di ex allievi della scuola: testimonianze dirette sulle loro esperienze nella scuola superiore.

Ore necessarie: 25

Venezia 12/11/2018

Prof. Stefano Vanzin

FUNZIONE STRUMENTALE PER LA DIVERSABILITÀ PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN GIROLAMO" NELL'ANNO 2018/19, SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, PLESSO "J.SANSOVINO".

La sottoscritta Jagher Letizia insegnante di sostegno a tempo indeterminato, in servizio presso l'Istituto Comprensivo in oggetto, nella Scuola Secondaria di I Grado, plesso "J.Sansovino", propone di svolgere le seguenti attività in quanto funzione strumentale ed in relazione alle attività pianificate con le colleghe, figure strumentali, referenti per i plessi della Scuola Primaria del medesimo Istituto.

PIANO DI LAVORO ANNUALE FIGURA STRUMENTALE PER LA DIVERSABILITA'		
ANNO SCOLASTICO 2018- 2019		
INCONTRI	AZIONI	DURATA
SETTEMBRE 2018	Incontro con il D.S. in merito alle problematiche legate agli alunni certificati presenti nel plesso e ipotesi suddivisione dei casi in riferimento alle ore e all'organico dei docenti di sostegno.	2 h.
SETTEMBRE 2018 E DURANTE L'ANNO SCOLASTICO	Riordino dell'aula di sostegno: catalogazione di tutto il materiale relativo ai testi di didattica speciale e non; collocazione adeguata di tutto il materiale di facile consumo per un'adeguata fruizione di tutti. Aggiornamento normativo e della modulistica. Elaborazione e ricerca di materiale utile alla didattica ed alla valutazione.	2h.
SETTEMBRE E DURANTE L'ANNO SCOLASTICO	Accoglienza dei nuovi docenti di sostegno incaricati. Collaborazione attiva con gli insegnanti di sostegno presenti del plesso "J.Sansovino": tutoraggio, specializzati e non, in riferimento a materiale specifico da utilizzare ed alle metodologie da adottare, valutando la documentazione relativa ai casi e condividendo ogni informazione utile, nonché il materiale in uso nell'Istituto. Indicazioni sulle modalità di compilazione dei PEI e delle Relazioni Finali; indicazioni su convocazione GLO per alunni in entrata. Collaborazione con gli insegnanti curricolari anche per i casi segnalati come BES o DSA (modelli PDP, modulistica per le modalità di osservazione/valutazione e per nuove segnalazioni).	10 h.
	Continuità in entrata ed in uscita di alunni con diversabilità. Certificazioni in corso e	

DURANTE L'ANNO SCOLASTICO	indicazioni ai genitori e docenti circa le necessarie procedure. Aggiornamento sui nuovi iscritti con certificazione e sensibilizzazione in merito alla richiesta della documentazione necessaria. Anche in riferimento ai casi segnalati come BES o DSA.	4 h.
DURANTE L'ANNO SCOLASTICO	Condivisione sulle modalità di presentazione delle richieste in Deroga per gli alunni con gravità e per aggravamento: documentazione necessaria, contatti con gli specialisti del servizio U.O.C. Infanzia-Adolescenza-Famiglia dell' A.U.L.S.S. 3 Serenissima-Venezia, eventuale presenza ai GLO o agli incontri con specialisti di riferimento che seguono i diversi casi presenti.	4 h.
DURANTE L'ANNO SCOLASTICO	Proposte in merito alla richiesta di materiale relativo alla Didattica speciale in riferimento ai casi presenti e ai fondi stanziati.	2 h.
FINE ANNO SCOLASTICO	Formulazione e monitoraggio di tutte le prove scritte e relative griglie di correzione, dell'Esame di Stato a conclusione del I ciclo.(Italiano-Matematica-Lingue straniere). Predisposizione prove cartacee per somministrazione Invalsi alunni DVA.	2 h

Totale ore dichiarate n. 26

Prof.ssa Letizia Jagher